

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DI COMPETENZA DEL CNIT - ESERCIZIO 2020

Relazione Programmatica

Durante il triennio 2016-2019, la Direzione si è concentrata su sei linee di azione principali, seguendo le intenzioni programmatiche espresse all'inizio del triennio stesso, in occasione delle elezioni dei vertici del consorzio. Tali linee di azione avevano lo scopo principale di affrontare la situazione di crisi generale del Paese e del settore ICT e in particolare il calo delle entrate del consorzio, a fronte di un livello delle spese che era invece rimasto costante e quindi non più sostenibile. Tali linee sono descritte, insieme ai risultati ottenuti nel triennio, nella relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo nei vari anni di riferimento. Qui ci limitiamo a richiamarle e a fare un breve commento:

1. Miglioramento della quantità e della qualità delle entrate
2. Contenimento delle spese
3. Valutazione sulla qualità della ricerca
4. Recupero crediti
5. Cooperazione tra sedi e laboratori
6. La governance

Le prime quattro problematiche erano rivolte appunto al miglioramento della situazione finanziaria (anche la questione della valutazione sulla qualità della ricerca è stata affrontata con principale riferimento al finanziamento del MIUR, che è legato appunto a tale valutazione).

Le ultime due azioni erano rivolte a questioni di carattere più generale e sistemico. In questo triennio la situazione finanziaria dell'ente è migliorata e si può quindi adesso pensare a rivolgere l'attenzione anche a miglioramenti di altra natura, pur continuando a dedicare attenzione alle problematiche di cui sopra. Guardando ora al prossimo triennio e in particolare al prossimo anno 2020, riteniamo che le linee di azione su cui lavorare siano le seguenti; esse includono alcune di quelle passate e ne introducono di nuove, alla luce anche dell'esperienza fatta:

- 1. Motivazione e Incentivazione**
- 2. Crescita ed evoluzione culturale**
- 3. Cooperazione tra sedi e laboratori**
- 4. Miglioramento della governance**
- 5. Servizi e strumenti di supporto**
- 6. Espansione verso cooperazione con imprese e con estero**
- 7. Miglioramento della situazione finanziaria**

Esaminiamo ora queste problematiche:

- 1. Motivazione e Incentivazione.**

Il CNIT raggruppa circa 1300 colleghi e conta 37 sedi universitarie e sette UdR del CNR; tuttavia il numero di colleghi e di sedi che effettivamente coopera con il CNIT è sensibilmente minore. Per raggiungere quello che si ritiene essere il fine più importante e motivo della esistenza stessa del CNIT e cioè la cooperazione tra colleghi e tra sedi, occorre mettere in atto una più efficace politica di motivazione e incentivazione.

Nel corso del triennio si sono provati diversi strumenti per favorire tale cooperazione, tra cui (cfr. sempre relazione al Bilancio Consuntivo): i) diminuzione della percentuale di prelievo a carico di unità che svolgono progetti di ricerca in collaborazione con altre unità; ii) facilitazione di contatti tra UdR e laboratori nazionali; iii) coinvolgimento di colleghi di UdR attualmente non attive in proposte di progetto iniziate da altre UdR; iv) attività di supporto per la preparazione di progetti EU, incluse la ricerca dei partners e la revisione delle proposte; v) finanziamenti alle sedi: due borse di dottorato triennali, una borsa di studio annuale e 4 premi "Ideas"; vi) creazione di un nuovo laboratorio nazionale all'Aquila. A fronte di tutto ciò, la situazione è migliorata: alcune sedi "dormienti" sono diventate attive e diverse proposte di progetti EU hanno visto la partecipazione congiunta di più sedi. Sicuramente però c'è da fare di più. A parere di scrive bisogna ora lavorare sulla motivazione e incentivazione dei singoli. Il mero finanziamento di premi e borse di studio alla sedi non si rivela abbastanza efficace. Si può quindi provare a incentivare economicamente o anche tramite altre forme di motivazione e gratificazione chi dedica il proprio tempo al CNIT. Si può anche, nei limiti della disponibilità di bilancio, provare a offrire alla comunità più servizi e strumenti (vedi punto 5 sotto).

2. Crescita ed evoluzione culturale

La comunità nazionale del settore delle Telecomunicazioni si trova a vivere un apparente paradosso: nell'era di Internet e della telefonia cellulare la ricerca e la didattica nelle nostre discipline hanno subito una contrazione invece di aumentare. I corsi di laurea in Telecomunicazioni sono stati spenti in quasi tutta Italia, con poche eccezioni; nei corsi rimasti il numero di studenti immatricolati è di poche decine. In molte sedi, la filiera che parte dagli studenti, per arrivare ai laureati, ai dottorati e ai ricercatori si sta interrompendo. I finanziamenti alla ricerca del settore hanno subito significative flessioni nelle loro tre principali componenti: i) le fonti pubbliche nazionali e regionali si sono ridotte; ii) le fonti private hanno seguito andamento analogo, con l'aggravante che la presenza di industrie, specialmente quelle manifatturiere, che si occupano in modo specifico di TLC in Italia si è a sua volta ridotta; iii) i finanziamenti della Unione Europea si sono più o meno mantenuti, ma con due criticità: maggiore competizione e aumentata difficoltà ad entrare nei consorzi progettuali, anche a causa anche del fatto che la dimensione media dei progetti è cresciuta, mentre il loro numero si è ridotto, rendendo così difficile, soprattutto a gruppi di dimensione piccola, partecipare.

Perché il paradosso di una crisi delle TLC? Semplicemente perché le TLC sono una tecnologia matura, le reti di telecomunicazioni sono ormai una commodity. Nel ciclo di Hype abbiamo raggiunto il plateau, abbiamo raggiunto il successo, ottenuto lo scopo del nostro lavoro, possiamo essere soddisfatti. Questo però significa che gli investimenti per la tecnologia in sé stessa o almeno quelli per le TLC "classiche" diminuiscono. Inoltre, la produzione è sempre più di massa, deve soddisfare sempre più rigidi vincoli economici e infine il settore paga uno spostamento del suo baricentro verso l'oriente.

Siamo quindi destinati a un ridimensionamento? Sì, se continuiamo ad occuparci solo di TLC in senso stretto e solo di ricerca non applicata, a meno di breakthrough tecnologici, oggi non prevedibili e soprattutto sui quali non possiamo fare affidamento.

Ci sono alternative? Sì.

Per quanto riguarda il CNIT, continuare a farlo evolvere in due direzioni (cfr. ancora relazione al Bilancio Consuntivo): i) occuparsi di "applicazioni", in senso lato, delle TLC (o

meglio delle nostre competenze) e non solo della tecnologia delle TLC. Paragone rozzo: è come se gli informatici si occupassero solo della progettazione di computer e relative componenti, mentre sappiamo che oggi i nostri colleghi si occupano molto appunto di applicazioni e servizi ed anche di cose che sono ormai lontane dall'informatica classica; ii) integrare la ricerca di base con quella applicata, arrivando fino alla realizzazione pratica di sistemi e servizi/applicazioni e svolgendo anche un ruolo di piccolo system integrator. In tal modo sarebbe possibile non solo estendere il nostro campo di azione e relativo budget, ma anche riuscire ad ottenere finanziamenti per attività di ricerca altrimenti non possibili. Per quanto riguarda invece più in generale il nostro settore scientifico occorre ripensare le nostre attività e il nostro posizionamento nel quadro della ricerca italiana. Dobbiamo evolvere, ma come? Il CNIT può fornire il supporto a una discussione che coinvolga un ampio numero di colleghi. Ad esempio, allarghiamo le nostre competenze specifiche a più ampi scenari? Aumentiamo il peso dell'informatica nei nostri curricula? Puntiamo su una specializzazione in determinati ambiti? Queste riflessioni sono vitali per il nostro settore anche con riferimento alla didattica.

3. Cooperazione tra sedi e laboratori

Come detto sopra questo è il vero fine da porsi, gli altri punti sono strumentali a questo fine e soprattutto la questione della motivazione e incentivazione potrà credo dare risultati.

4. Miglioramento della governance.

Il modo in cui il CNIT è organizzato dovrebbe essere riformato e adeguato a un ente che ha dimensioni e bilancio di un certo rilievo. In particolare, bisognerebbe ragionare sulle seguenti ipotesi: i) avere un direttore esecutivo individuato in un manager che si dedichi a tempo pieno a questa attività, lasciando a un professore universitario il ruolo di direzione strategica e scientifica; ii) dare più responsabilità e funzioni al direttore amministrativo; iii) specializzare il CdA, individuando per ognuno dei componenti una specifica funzione principale, come un piccolo governo.

5. Servizi e strumenti di supporto (problema del 10%)

Anche al fine di stimolare e motivare la partecipazione dei colleghi alle attività del CNIT bisogna ulteriormente aumentare la qualità e quantità dei servizi offerti. Già ora il CNIT offre una eccellente amministrazione e procedure per acquisti, missioni e assunzione del personale snelle e flessibili. Offre anche un sito web principale e una serie di servizi IT tra cui hosting di siti web, di liste, di repositories affidabili e facilmente usabili dagli afferenti; si sono introdotte procedure digitali per la gestione delle missioni e altre attività amministrative; abbiamo a disposizione un servizio di consulenza legale. Bisognerebbe continuare su questa strada e migliorare ancora espandendo come detto i servizi offerti, ad esempio: applicativi per la gestione di progetto, del personale, delle missioni; supporto per pubbliche relazioni e comunicazione; supporto per valorizzazione dei risultati (brevetti e exploitation in genere); perfino dotare il CNIT di un supporto centralizzato infrastrutturale per ricerche e sperimentazioni congiunte, ad esempio una rete per lo sviluppo di servizi e applicazioni. Tutte cose molto belle ma che si scontrano con un dato a oggi fortemente limitante: il CNIT preleva dai progetti di ricerca circa il 10% per poter funzionare. Nessuna azienda al mondo vive con il 10% di overhead. Cosa fare? Anche di questo dobbiamo discutere: Aumentare la percentuale di prelievo? Contare sull'aumento generale delle entrate (che però anche se fosse rilevante non sarebbe risolutivo in quanto all'aumentare delle entrate aumenta anche il lavoro dell'amministrazione)? Cercare di avere fondi strutturali pubblici?

6. Espandersi verso cooperazione con imprese e con estero

Sarebbe interessante coinvolgere in modo strutturale delle imprese, non come soci, ma stabilendo degli accordi di collaborazione che vadano al di là degli accordi quadro finalizzati all'esecuzione di specifici progetti di ricerca. Sarebbe anche interessante espanderci verso l'estero sia stabilendo collaborazioni sia per aumentare i potenziali finanziatori. Naturalmente questo richiede lavoro e si torna alla questione della motivazione e incentivazione.

7. Miglioramento della situazione finanziaria

Bisogna certamente continuare a rivolgere grande attenzione alla situazione finanziaria del CNIT, base necessaria di ogni cosa decidiamo di fare. A tal fine bisognerebbe: i) perseguire nella strada di occuparsi di "applicazioni", in senso lato, delle TLC e di integrare la ricerca di base con quella applicata, arrivando fino alla realizzazione pratica di sistemi e servizi/applicazioni e svolgendo anche un ruolo di piccolo system integrator; ii) mantenere attenzione alle spese e alla continua rinegoziazione di contratti e servizi resi al CNIT; iii) continuare le attività di recupero crediti e fare attenzione alle anticipazioni a valere su finanziamenti ottenuti: spesso i colleghi una volta acquisito un contratto chiedono al CNIT un anticipo dei relativi fondi; questo è utile e a volte necessario, ma espone a rischi; è successo che i committenti non abbiano poi pagato quanto promesso o che alcune spese siano state giudicate inammissibili da revisori di progetto; iv) importante, cercare di avere finanziamenti pubblici per spese strutturali e di overhead come accade in altri Paesi, ad esempio come percentuale dei finanziamenti ottenuti su progetti competitivi e quindi tra le altre cose fare attenzione alla prossima VQR e ai finanziamenti a valere sull'FFO; v) potenziare l'attività della exploitation board del CNIT recentemente introdotta e il cui scopo è appunto valorizzare i risultati attuali e potenziali del CNIT presso possibili clienti e committenti; vi) continuare con l'attività di comunicazione volta a far conoscere il CNIT, e.g. con 5G Italy ma partecipando ad altri eventi e fiere (e.g. Maker Faire); vii) pensare alla costituzione di una società srl completamente privata che serva da strumento per effettuare operazioni sul mercato in modo più flessibile rispetto a un ente con soci pubblici. Tutto ciò di nuovo richiede lavoro e impegno e quindi torniamo sempre a motivazione e incentivazione.

Relazione contabile

La previsione 2020 è stata come di consueto costruita sulla base di dati certi e si nota un aumento nella capacità di attrazione da parte del CNIT dei finanziamenti sia pubblici che privati. Si segnala un recupero di attrattività in relazione al numero dei progetti complessivamente gestiti, la previsione 2020 è infatti di 92 progetti (di cui 25 UE) con un **incremento dei progetti di tipo commerciale finanziati da Enti internazionali.**

Dati precedenti previsionali: n. 78 del 2016 (di cui 25 UE), n. 51 nel 2017 (di cui 26 UE); n. 72 nel 2018 (di cui 24 UE); n. 87 (dato parziale) nel 2019 (di cui 25 UE).

Nel 2020 si segnala stabilità dei progetti H2020 in cui CNIT svolge il ruolo di coordinatore, si tratta dei progetti: Fed4IoT Contract n. 814918, COG-LO Contract n. 769141, MATILDA Contract n. 761898, LOCUS GAP-871249.

Il bilancio di previsione 2020, sottoposto all'Assemblea dei Soci, segue il criterio prudenziale, da sempre seguito dai Direttori dell'Ente, di inserire tra i valori di entrata solo dati relativi a contratti certi.

È da segnalare che nel mese di giugno 2019 il REA (servizio di validazione degli Enti della UE) ha modificato lo status del CNIT da “public body” a “ente di natura privata no profit”.

La gestione amministrativa dell'ente continua ad essere sottoposta alla normativa pubblica in particolare ai fini dei controlli e delle responsabilità.

CNIT continua ad essere tra gli enti tenuti ad inserire i dati contabili (bilanci consuntivi dall'esercizio 2009) nella procedura informatica attivata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) e ad avere le risorse finanziarie presso la Tesoreria Unica della Banca D'Italia.

I valori relativi ai bilanci inseriti sono sempre stati validati dai revisori del MEF addetti al controllo e alla verifica della coincidenza con le scritture contabili dell'ente.

Di conseguenza anche il Bilancio di Previsione 2020 è stato redatto in conformità al modello ministeriale.

Scopo della relazione contabile è quello di evidenziare la ripartizione in entrata e in uscita dei finanziamenti che saranno assegnati al CNIT nel 2020; il bilancio è redatto secondo le normative che regolamentano la contabilità finanziaria di competenza le cifre indicate in entrata saranno presumibilmente accertate e/o incassate nel corso del prossimo anno.

Si sottolinea che, come sempre fatto, la previsione a riguardo dei progetti comprende le annualità successive di progetti già autorizzati e in corso e quelli in avvio di cui si ha notizia di approvazione. Numerosi altri progetti sono stati presentati e verranno inseriti a bilancio come di consueto al momento della loro approvazione.

Occorre quindi fare alcune considerazioni:

- a) la previsione 2020 è stimata in Euro **10.965.917,28**; tale importo comprensivo delle quote da distribuire ai partner europei e delle partite di giro è in moderata crescita rispetto alla previsione 2019. L'importo relativo alla distribuzione dei fondi ai partner dei progetti UE che nel 2019 era stimato in Euro 1.779.000,00 è previsto in aumento ed ammonta per il 2020 ad Euro 2.423.000,00).
- b) Si riporta per un utile confronto il valore degli anni precedenti (€ 10.122.968,30 previsione 2019, € 13.525.383,00 previsione 2018, € 13.654.480,00 previsione 2017; € 15.796.370,00 previsione 2016, € 13.339.334,00 previsione 2015, € 11.060.100,00 previsione 2014; € 11.977.100 previsione 2013, € 10.426.300,00 previsione 2012 e € 9.225.200,00 previsione 2011).
- c) Alla data di predisposizione del bilancio l'ammontare degli accertamenti effettuati ammonta ad Euro **9.958.697,55** (il dato di previsione 2019 è di € 10.122.968,30). È ragionevole pensare ad un aumento dei valori negli ultimi due mesi dell'anno, tale aumento dovrebbe aumentare il dato di previsione.

- d) I costi di funzionamento, recuperati dai progetti di ricerca, finalizzati alla gestione (stipendi personale amministrativo, oneri previdenziali a carico ente, rimborso missioni membri Organi, spese di consumo, telefoniche, manutenzione, affitto locali, ecc....) della struttura previsionali per il 2020 ammontano ad Euro **953.456,09** (2019: Euro 860.033,45, 2018: Euro 768.910,28, 2017: 957.939,00; 2016: Euro 973.971,00; 2015: Euro 925.299,13; 2014: Euro 908.761,00; nel 2013 erano Euro 1.112.192,00).
- e) Per quanto riguarda il personale dipendente è da segnalare che prosegue il trend di lenta riduzione numerica dell'organico, Attualmente il personale in servizio ammonta a **98 unità** (a fine 2018 l'organico ammontava a 100 unità, a fine 2017 l'organico ammontava a 103 unità, a fine 2016 l'organico ammontava a 106 unità, a fine 2015 l'organico ammontava a 68 unità) e sono stati attivati ad oggi n. 20 contratti di collaborazione coordinata e continuativa (fine 2018= n. 51, 2017= n. 54, 2016= n. 56; 2015=n. 193, n. 46 contratti di collaborazione occasionale (fine 2018= 108, 2017= n. 92, 2016= n. 90, 2015= n. 79 e n. 9 di collaborazione professionale (fine 2018=n.11, 2017= n.10, 2016= n. 7, 2015=n.12). Il trend in diminuzione proseguirà anche nei prossimi mesi di conseguenza per la previsione 2020 si sono considerate n. **93 unità di personale (dato già considerato anche in fase di predisposizione del BP 2019)**.
- f) La situazione alla data del **15.10.2019** è la seguente: il numero delle unità assunte a tempo indeterminato ammonta a n. 48 di cui n. 33 a tempo pieno, n. 12 part-time e n.3 da lista protetta. Il numero delle unità assunte a tempo determinato in servizio ammonta a n. 50 di cui n. 26 a tempo pieno, n.22 part-time e n.2 da lista protetta.

Ripartizione per Aree: Dirigente n. 1, Area Ricerca n.72 (+ n.1 unità lista protetta), Area Amministrativa n.12 (+ n.2 unità lista protetta), Area Tecnica n.8 (+ n.2 unità lista protetta).

Rispetto al 31.12.2018 si evidenzia l'aumento delle unità in servizio con contratti di lavoro a tempo indeterminato, in particolare vi sono stati n. **3 dipendenti** il cui contratto è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato, si tratta di:

Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche:

- Ing. Tirelli (genn. 2019)

Laboratorio SSS3 Genova

- Ing. Rapuzzi (genn. 2019)
- Ing. Mangialardi (genn. 2019)

N.1 unità di personale a tempo indeterminato si è **dimessa**:

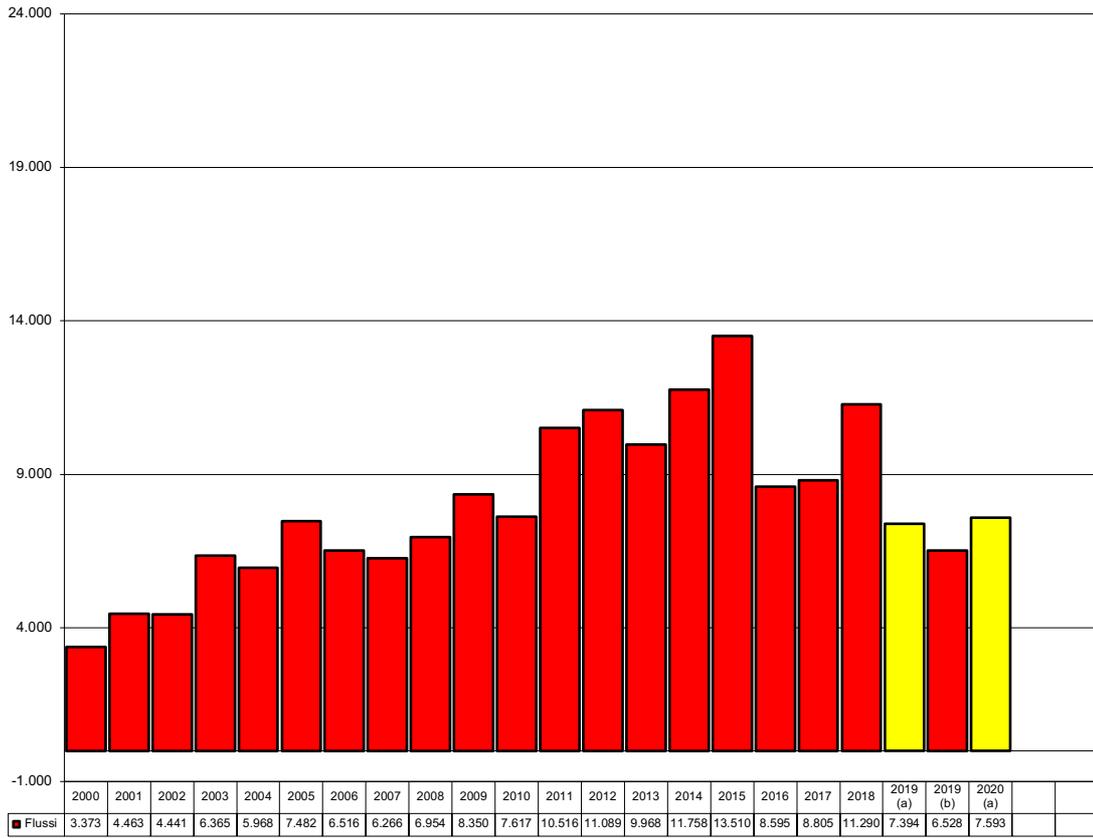
- Ing. Nunzia Fontana, Laboratorio RaSS

- g) È prevista stabilità nella previsione dell' avanzo di amministrazione al 31.12.2019 euro **10.506.240,53** (dato effettivo al 31.12.18=Euro 10.492.581,29- distribuito su tre esercizi successivi). Si segnala una riduzione della cassa.
- h) Sono proseguiti nel 2019 e continueranno nel 2020 gli incontri presso importanti imprese nazionali (es. Telespazio, Thales, ecc....) allo scopo di valutare la possibilità di future collaborazioni e di attivare laboratori comuni anche all'estero.
- i) In corrispondenza al punto precedente sono state portate avanti iniziative con le industrie con l'obiettivo di coinvolgere anche le sedi CNIT meno operative.
- j) Anche nel 2019 è continuata l'applicazione dello "split payment" (commi 629 lett.b- finanziaria 2014) e c), 630, 632 e 633, si tratta dell'obbligo per le P.A. di versare l'IVA relativa alle fatture ricevute da fornitori direttamente all'erario. Ai fornitori cui si applica lo split payment è riconosciuto il rimborso del credito IVA in via prioritaria, limitatamente al credito rimborsabile relativo a tali operazioni, così come individuati da un apposito DM. A seguito delle modifiche apportate in sede di approvazione, "*nelle more del rilascio*" dell'autorizzazione UE è previsto che il meccanismo in esame trovi "comunque applicazione per le operazioni per le quali l'imposta sul valore aggiunto è esigibile a partire dal 1° gennaio 2015".
- k) Nel 2019 è proseguita la conservatoria degli archivi digitali ed è stato stabilizzato l'utilizzo della piattaforma relativa alla certificazione dei crediti (MEF).

Dall'analisi dei dati e come si deduce dal confronto fra i dati del bilancio di previsione 2019 e 2020, quelli consuntivi dal 1995 al 2018 ed il pre-consuntivo 2019 alla data del 15.10.2019 (v. Fig.1) si desume la seguente situazione:

Dinamica dei flussi di entrata dal 1995 al 2020:

Trend flussi di entrata dal 2000 al 2020



Nota bene: (a) preventivo; (b) pre-consuntivo

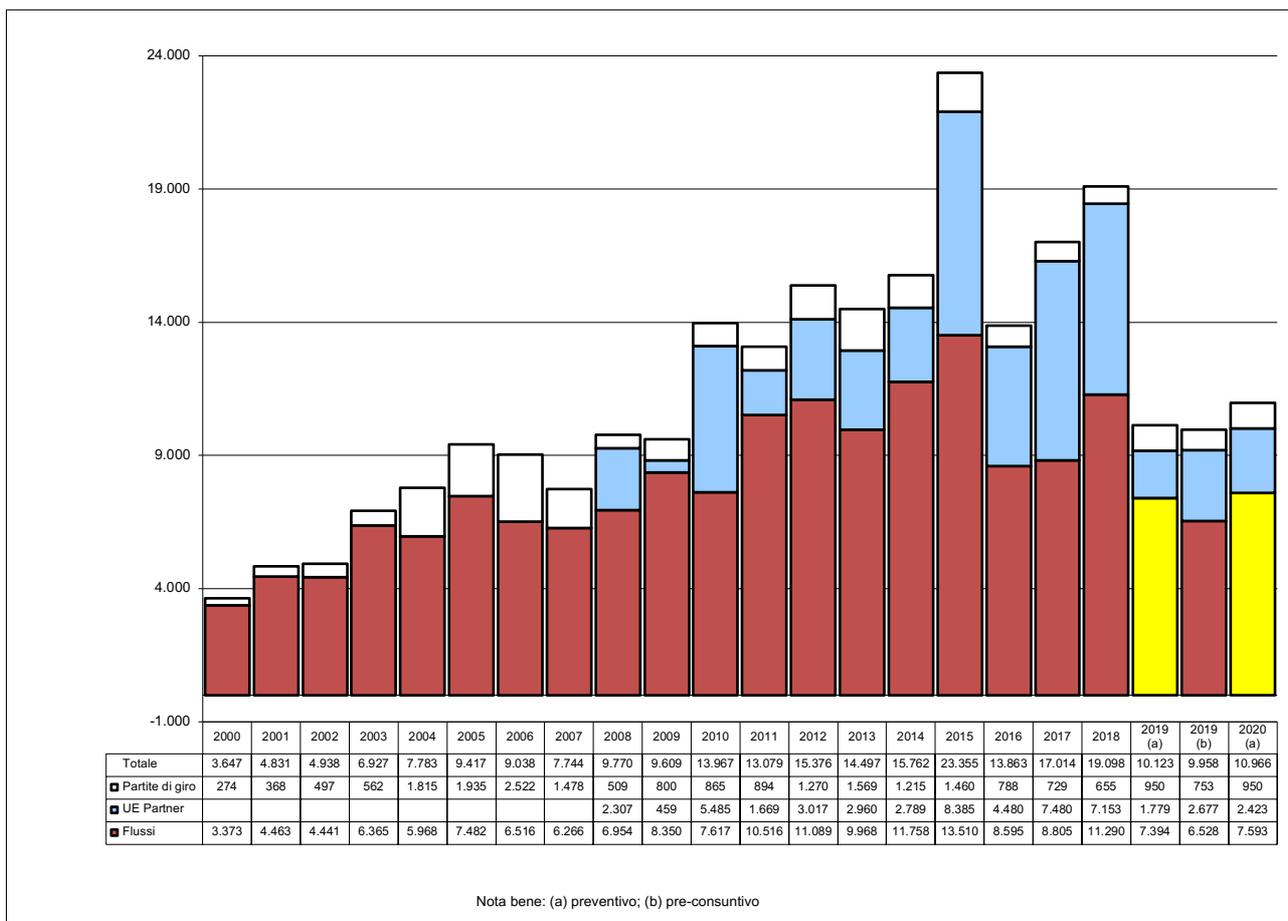


Fig.1A e 1B. Dinamica dei flussi finanziari CNIT. Legenda istogrammi: colore bordò (parte corrente bilancio e parte in conto capitale); colore bianco (partite di giro); colore azzurro (quota partner progetti UE), colore giallo i bilanci preventivi 2019 e 2020. (NB: dall'esercizio 2004-2005-2006 e 2007 nelle partite di giro è incluso il dato relativo alla movimentazione conseguente all'utilizzo dell'anticipazione bancaria)

Al momento i dati finanziari che si possono estrapolare dai dati relativi agli accertamenti del pre-consuntivo 2019, considerando che mancano ancora due mesi alla fine dell'esercizio, inducono a pensare che ci sarà un incremento rispetto alla previsione.

L'attività di CNIT nella ricerca di base e applicata continuerà come negli scorsi anni promuovendo la partecipazione a programmi di ricerca Nazionali ed Internazionali coinvolgendo le Unità di Ricerca e i Laboratori che manifestino interesse ed abbiano le competenze necessarie per la tematica di volta in volta proposta. Questo comportamento nei programmi di ricerca della Unione Europea permette di far partecipare un unico Ente (CNIT) con competenze ampie in svariati settori. La partecipazione dei singoli Atenei, in molti casi, sarebbe limitata a ruoli meno rilevanti nel progetto. Il risultato di questa attività di coordinamento è che in parecchi progetti della UE il CNIT ha lo status di "project leader".

In Fig.2 si evidenzia il trend di sviluppo relativo alla gestione di progetti europei dall'esercizio 2003 al 2020:

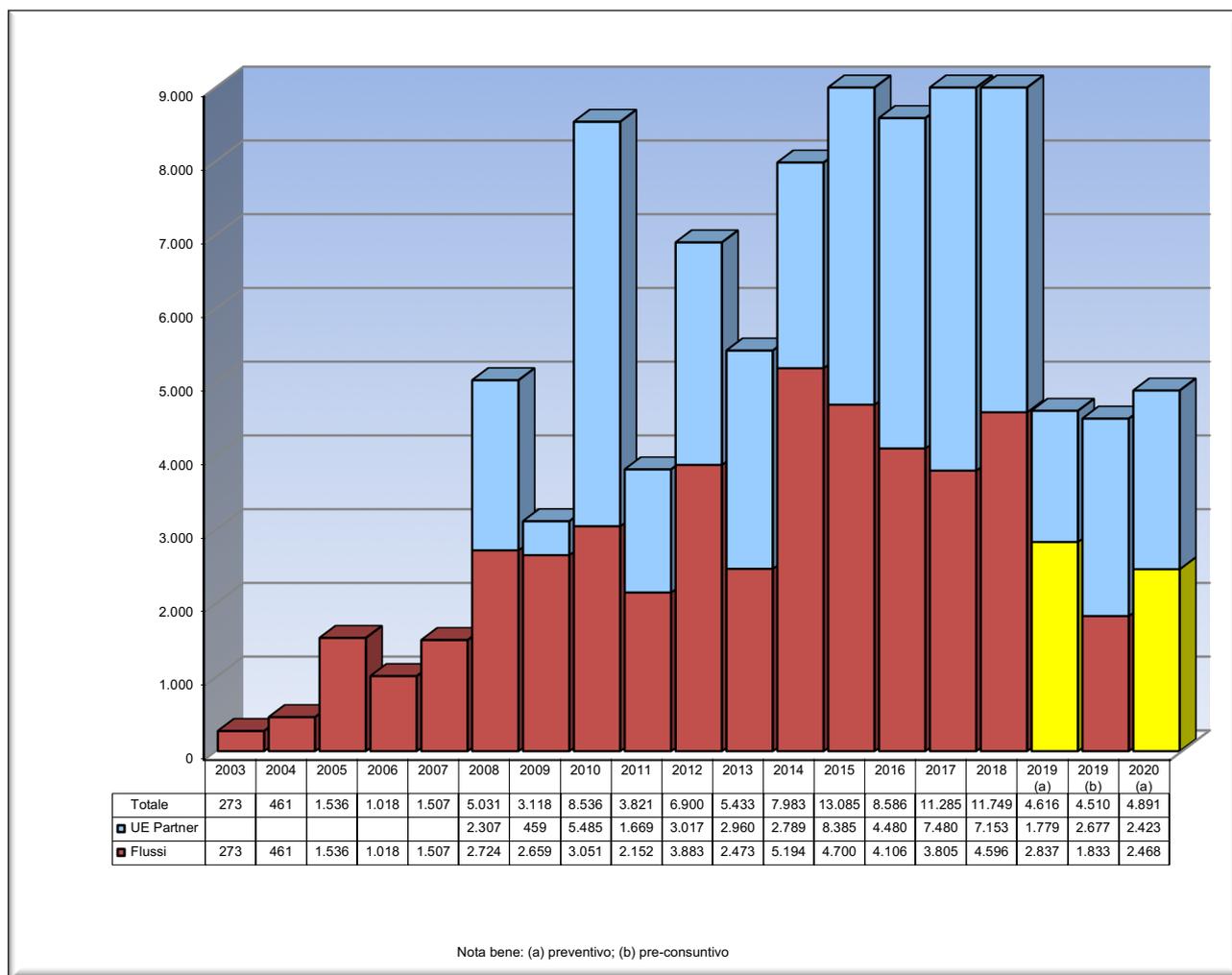


Fig.2. dal 2003 al 2020 accertamento in entrata di finanziamenti UE alla ricerca in k€; €; (a- colore giallo) preventivo 2019 e 2020; (b), preconsuntivo 2019 colore marrone (dati al 15.10.2019)

È da segnalare che anche nel 2020 CNIT è il coordinatore di importanti progetti H2020 e questo si riflette nella quota che viene distribuita ai partner.

Si evidenzia il trend relativo ai Convegni (Fig.3):

Nel 2018 CNIT ha organizzato l'importante Convegno ECOC 2018 che ha portato ad un milione di euro di incassi.

Nel 2019 si è svolto il Workshop Tiberio 2019 e il Convegno ESOA a Riva del Garda.

Per il 2020 è previsto un Convegno a Parma in occasione di "Parma Città della cultura Europea" e il Convegno "16th International Conference DRCN" organizzato dalla UdR CNIT di Parma.

È da segnalare anche il successo del Convegno 5G Italy edizione 2018, tale convegno verrà riproposto (seconda edizione) nel mese di Dicembre 2019.

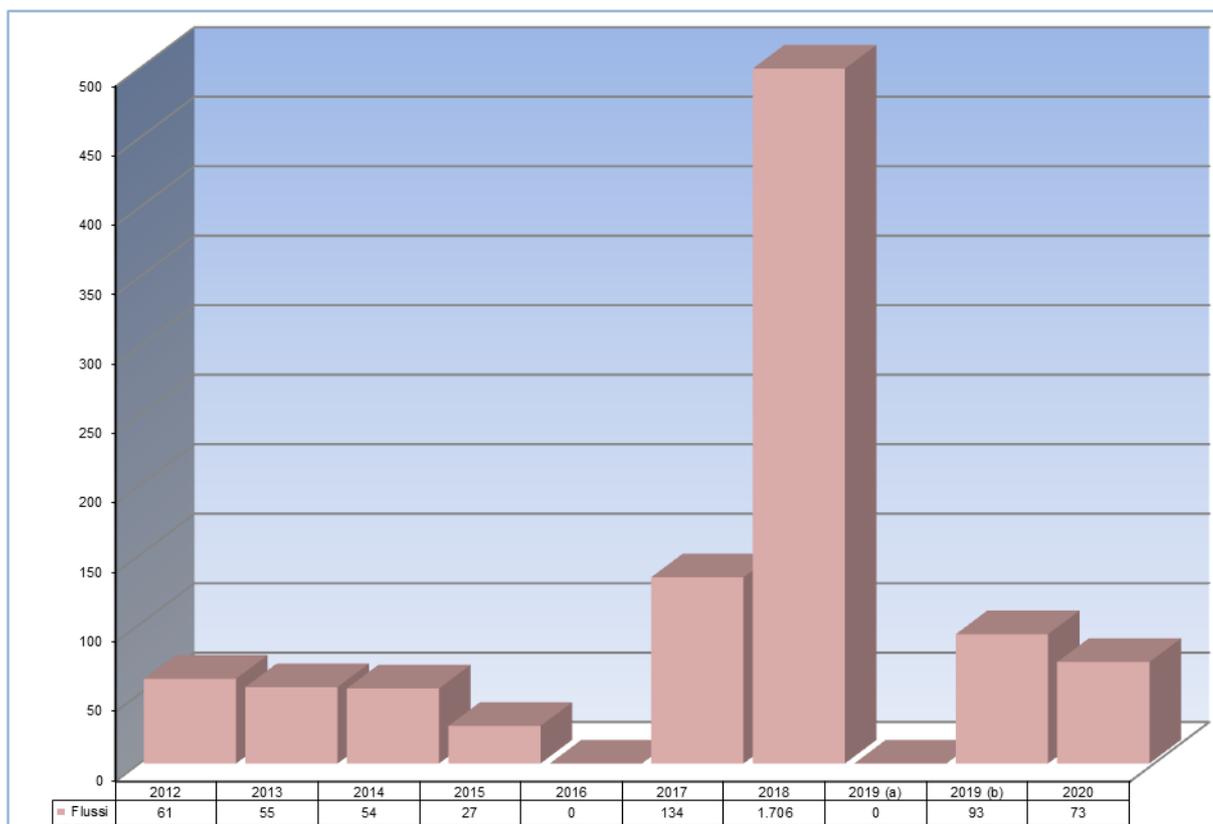


Fig.3. dati reali dal 2012 al 2018; preventivo 2019 (a) e 2020; (a), preconsuntivo 2019 (B) colore marrone (dati al 15.10.2019)

Per quanto riguarda la gestione dei contratti commerciali si evidenzia il trend di sviluppo evidenziato nella Fig.4:

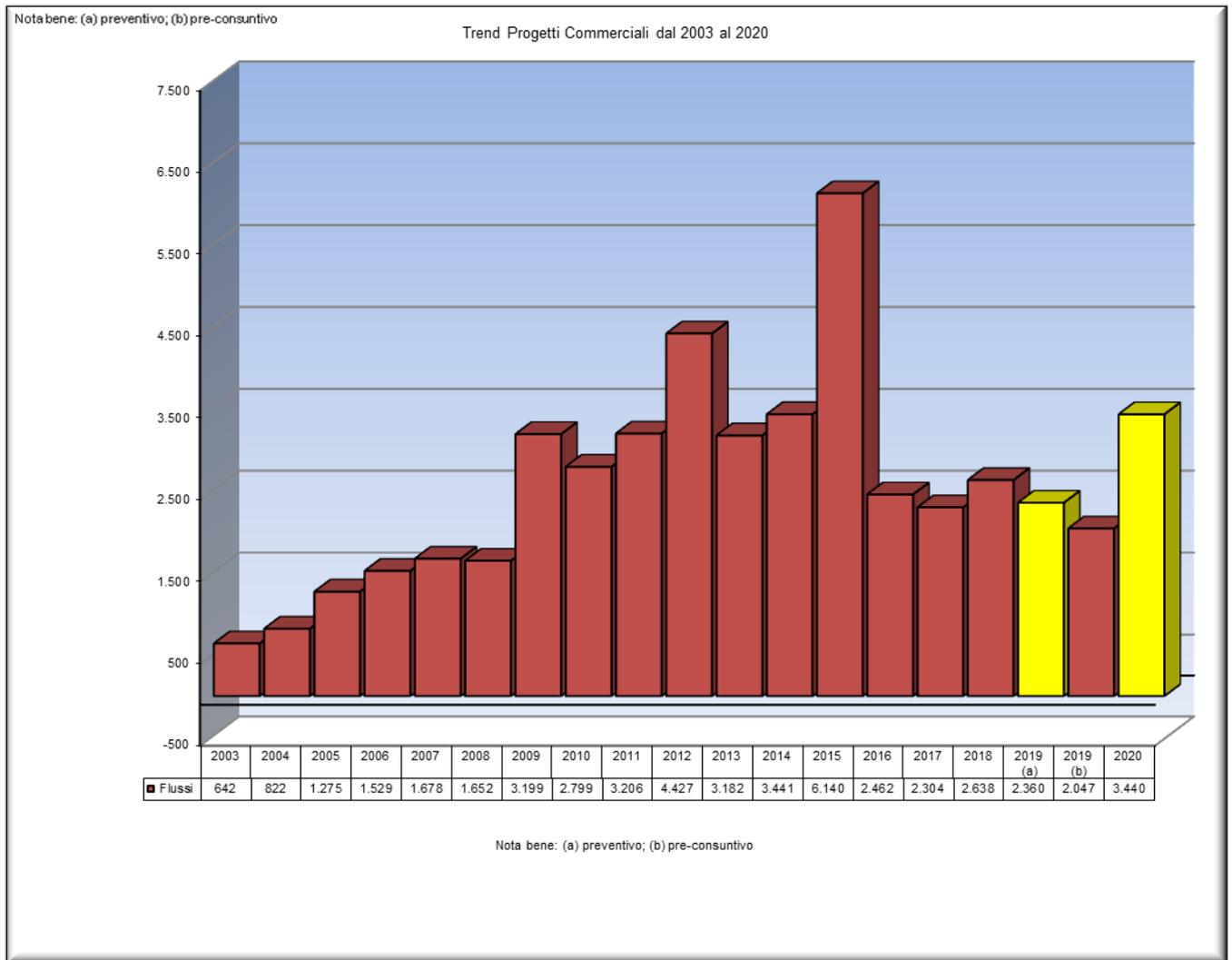


Fig.4. Dal 2003 al 2020 accertamenti in entrata di progetti di ricerca commerciali in k€; (a) col. giallo preventivo 2019 e 2020; (b -colore marrone, preconsuntivo 2019 (dati al 15.10.2019)

Il dato relativo agli accertamenti del preconsuntivo (15.10.19) è inferiore al dato effettivo annuale del 2018 e alla stima effettuata in fase di predisposizione del preventivo per l'esercizio in corso. Dato che mancano ancora due mesi e mezzo alla chiusura dell'esercizio si presume che ci possano essere diverse entrate per questa tipologia di contratti entro la fine dell'anno.

Per quanto riguarda la gestione dei progetti finanziati da **Ministeri Vari, CNR, Fondazioni e Organismi Pubblici Esteri** si evidenzia il trend di sviluppo evidenziato nella Fig.5:

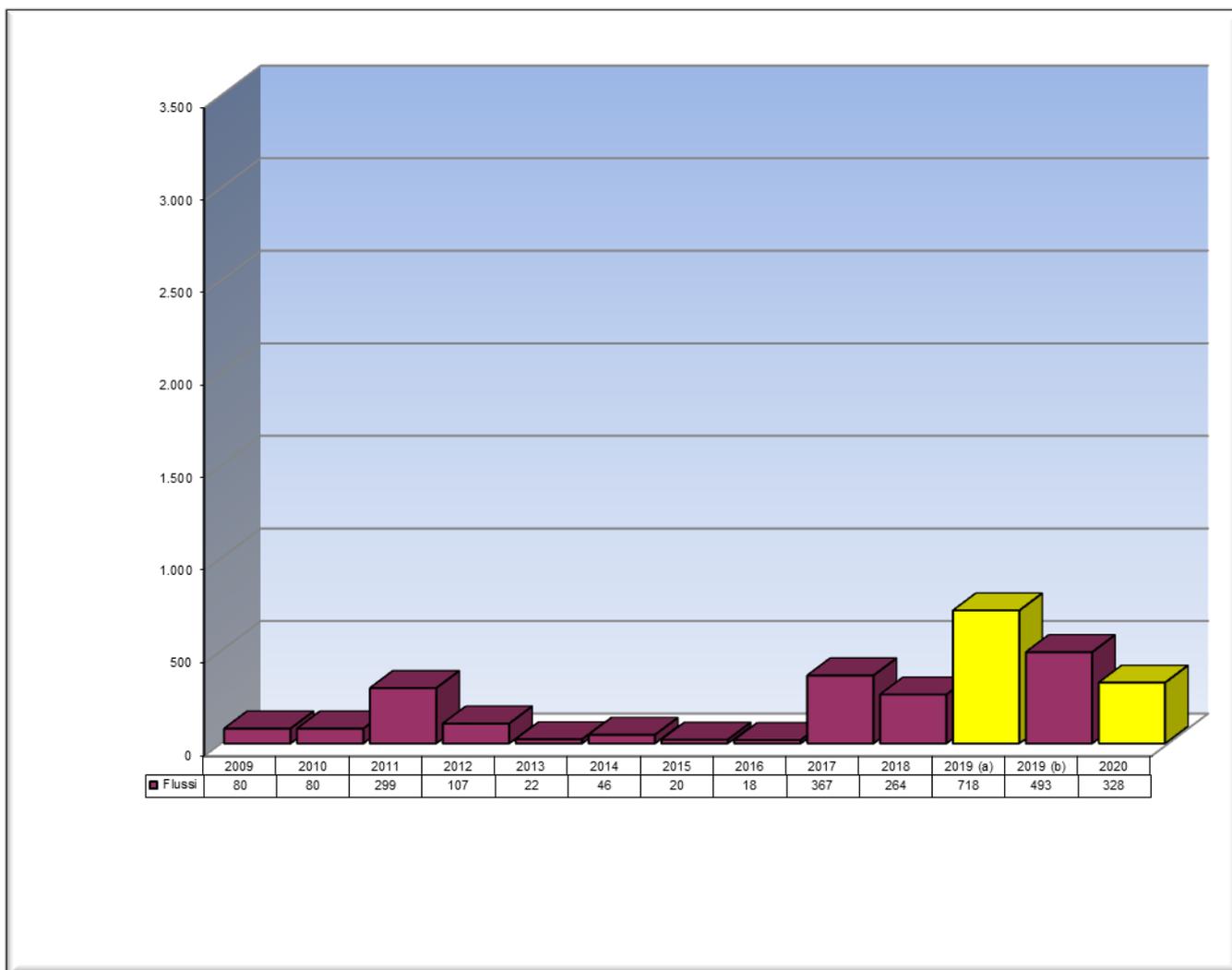


Fig.5. Dal 2003 al 2020 accertamenti in entrata di progetti di ricerca finanziati da Ministeri Vari, CNR e Organismi Pubblici Esteri in k€; (a) col. giallo preventivo 2019 e 2020; (b -colore marrone, preconsuntivo 2019 (dati al 15.10.2019)

Per quanto riguarda la gestione dei progetti finanziati da **Università** si evidenzia il trend di sviluppo evidenziato nella Fig.6

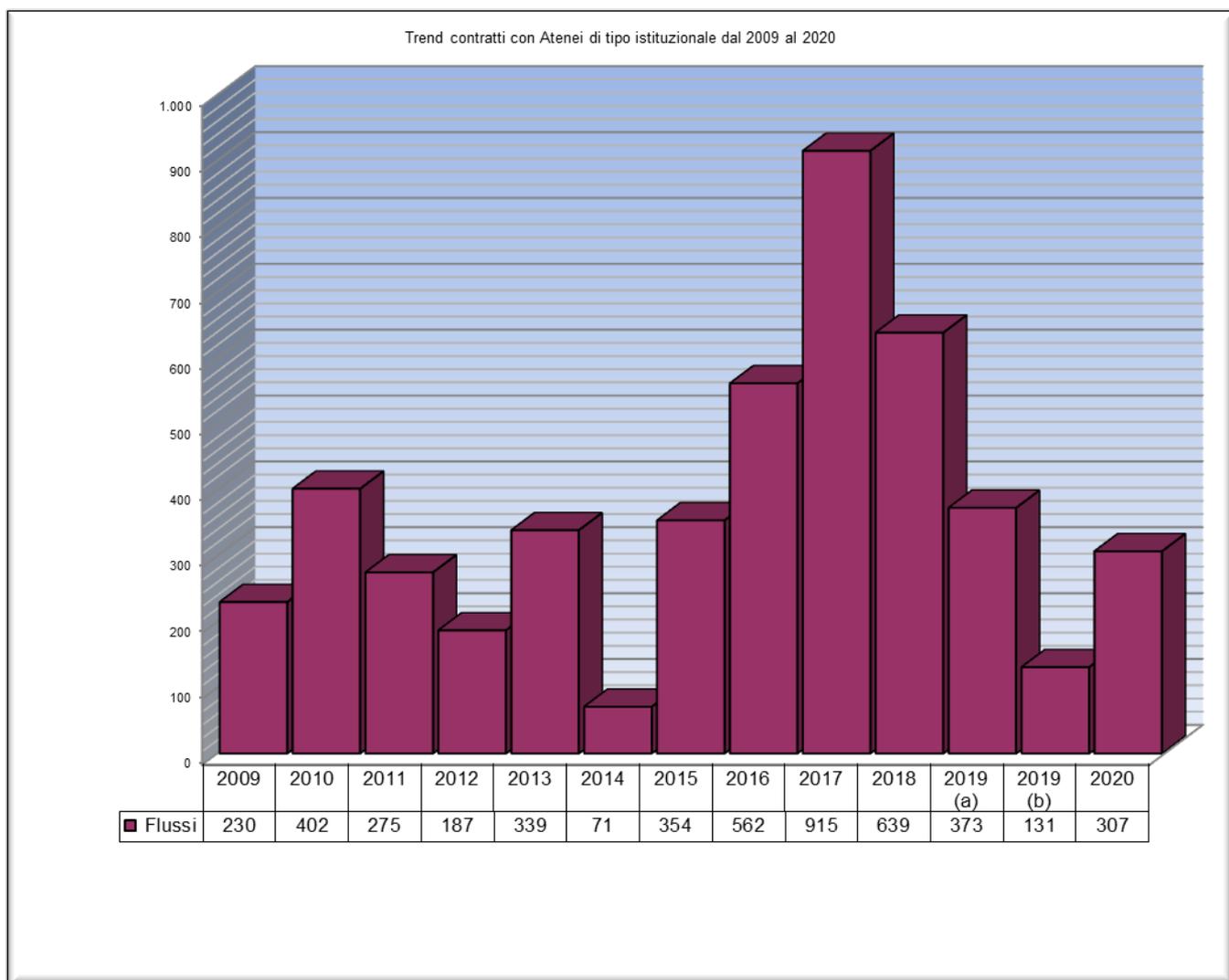


Fig.6. Dal 2003 al 2020 accertamenti in entrata di progetti di ricerca finanziati da Università in k€; (a) col. giallo preventivo 2019 e 2020; (b) -colore marrone, preconsuntivo 2019 (dati al 15.10.2019)

Occorre segnalare lo stato di avanzamento delle rendicontazioni dei PON CONVERGENZA (bando MIUR), i fondi sono stati gestiti dal Laboratorio Nazionale di Comunicazioni di Napoli, dal Laboratorio RaSS e dall' UdR CNIT di Catania.

Alla data attuale sono stati chiusi positivamente dal MIUR i Progetti: SIRIO, MC3CARE, SIGMA e MAR.TE.

Sono ancora in fase di chiusura: Habitat, Health-net e ITS Italy 2020 Trasporti Italia. Per quest'ultimo progetto è stata approvata nel 2019 una redistribuzione del budget ai Partner allo scopo di attivare diverse borse di studio a giovani ricercatori; le borse sono state attivate da CNIT nel mese di Agosto 2019.

Per quanto riguarda i nuovi Progetti PON sono stati inseriti nel BP 2020 gli importi relativi ai progetti approvati. Si tratta dei Progetti ARES AR01_00682, e-Brewery ARS01_00582 e Poseidon -bando ERA.

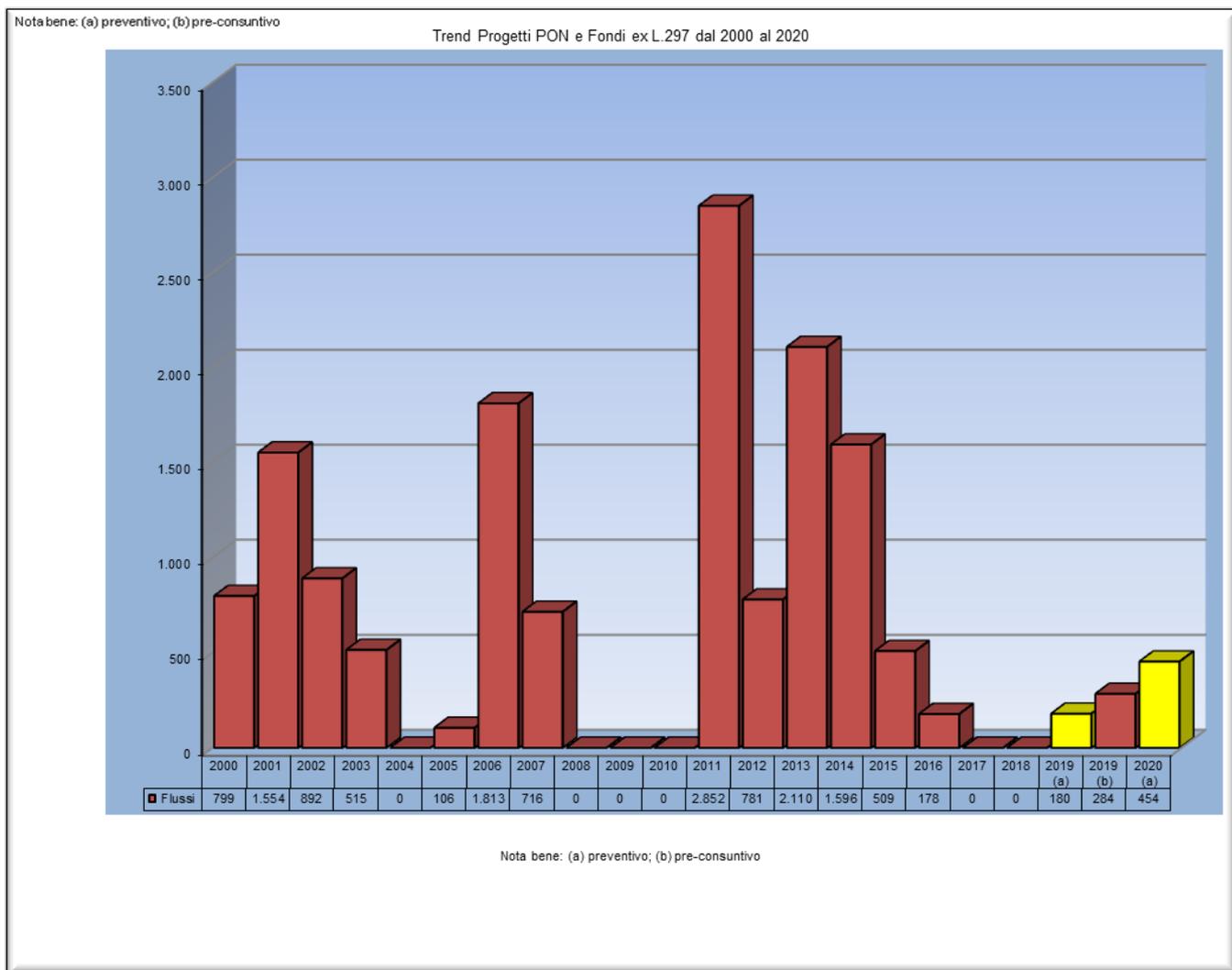


Fig.7. Dal 2000 al 2018 accertamenti in entrata di progetti PON e ex L. 297 in k€; (a) colore giallo preventivo 2019 e 2020; (b) colore rosso preconsuntivo 2019 (dati al 15.10.2019)

Infine, si evidenzia nel grafico sotto riportato il trend relativo ai Progetti di ricerca finanziati dalla Regioni Italiane, in particolare dalla Regione Toscana e dalla Regione Lazio.

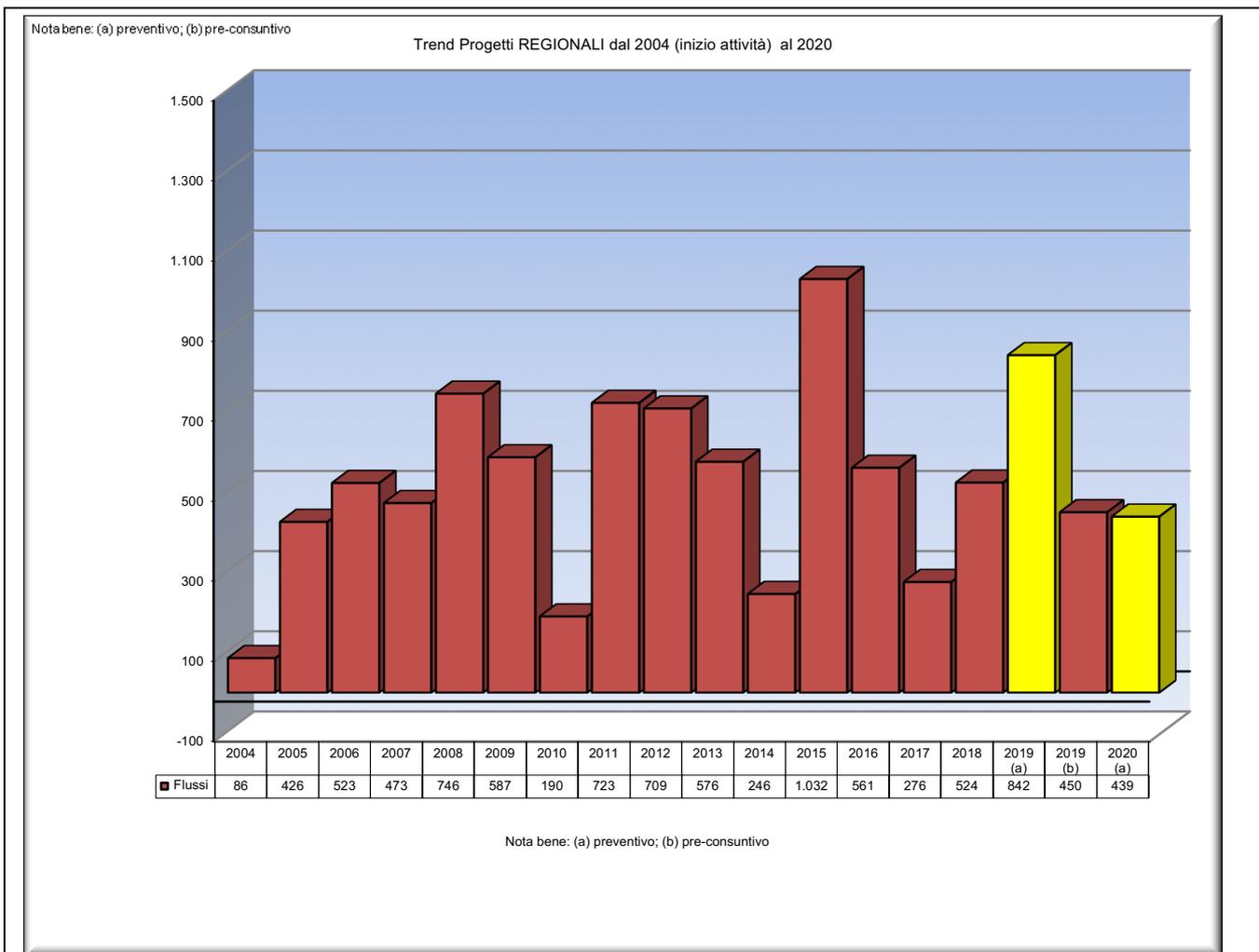


Fig.8. Dal 2004 al 2020 accertamenti in entrata di progetti regionali in k€; (a) colore giallo preventivo 2019 e 2020;

Il trend nel 2019 è per ora al di sotto della previsione, per il 2020 si conferma una previsione in linea con l'attività in corso.

Si indica sotto il conteggio relativo alla determinazione del presunto avanzo di amministrazione al 31.12.2019. La determinazione dell'importo è causata in parte da dati certi (dati bancari fino al 22.10.19) e in parte da dati presunti (periodo 23.10.19-31.12.19).

L'importo che si viene a determinare presunto a fine 2019 ammonta ad **Euro 10.506.240,53** (avanzo effettivo a fine 2018 Euro 10.492.581,29, avanzo effettivo a fine 2017 Euro 10.964.375,66, avanzo effettivo a fine 2016 Euro 11.178.149,03; 2015 Euro 13.874.314,25; 2014 Euro 10.045.018,02; 2013 Euro 9.820.409,46 e a fine 2012 Euro 10.109.925,32) e risulta in massima parte già predestinato a progetti di ricerca in corso, che, secondo quanto stabilito dall'art.2) del Regolamento di amministrazione e contabilità, verranno riassegnati nel mese di gennaio sul bilancio 2020.

Tabella 10 – situazione finanziaria presunta al 31.12.2019

	EURO
Fondo di cassa all'1.1.2019:	4.770.573,49

Somme riscosse dall'1.1.19 al 22.10.19	9.425.197,93
Somme riscosse da regolarizzare con reversali al 22.10.19	133.660,00
Somme pagate dall'1.1.19 al 22.10.19	10.869.199,59
Somme pagate da regolarizzare con mandati al 22.10.19	355.249,93
Fondo di cassa al 22.10.19	3.104.981,90
Somma che si prevede di riscuotere in conto competenza e in conto residui dal 23.10.19 al 31.12.19	2.000.000,00+
Somma che si prevede di pagare in conto competenza ed in conto residui dal 22.10.19 al 31.12.19	2.000.000,00-
Fondo cassa presunto al 31.12.19	3.104.981,90
Residui attivi presunti degli anni precedenti al 2019	6.073.378,49+
Residui attivi presunti dell'anno 2019	3.789.195,20+
Residui passivi presunti degli anni precedenti al 2019	1.883.418,18
Residui passivi presunti dell'anno 2019	577.896,88
Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.19	10.506.240,53

Si segnala stabilità dell'avanzo di previsione a fine 2019 rispetto a quello effettivo al 31.12.2018 come si evince dalla fig.9. a fronte di una riduzione della liquidità.

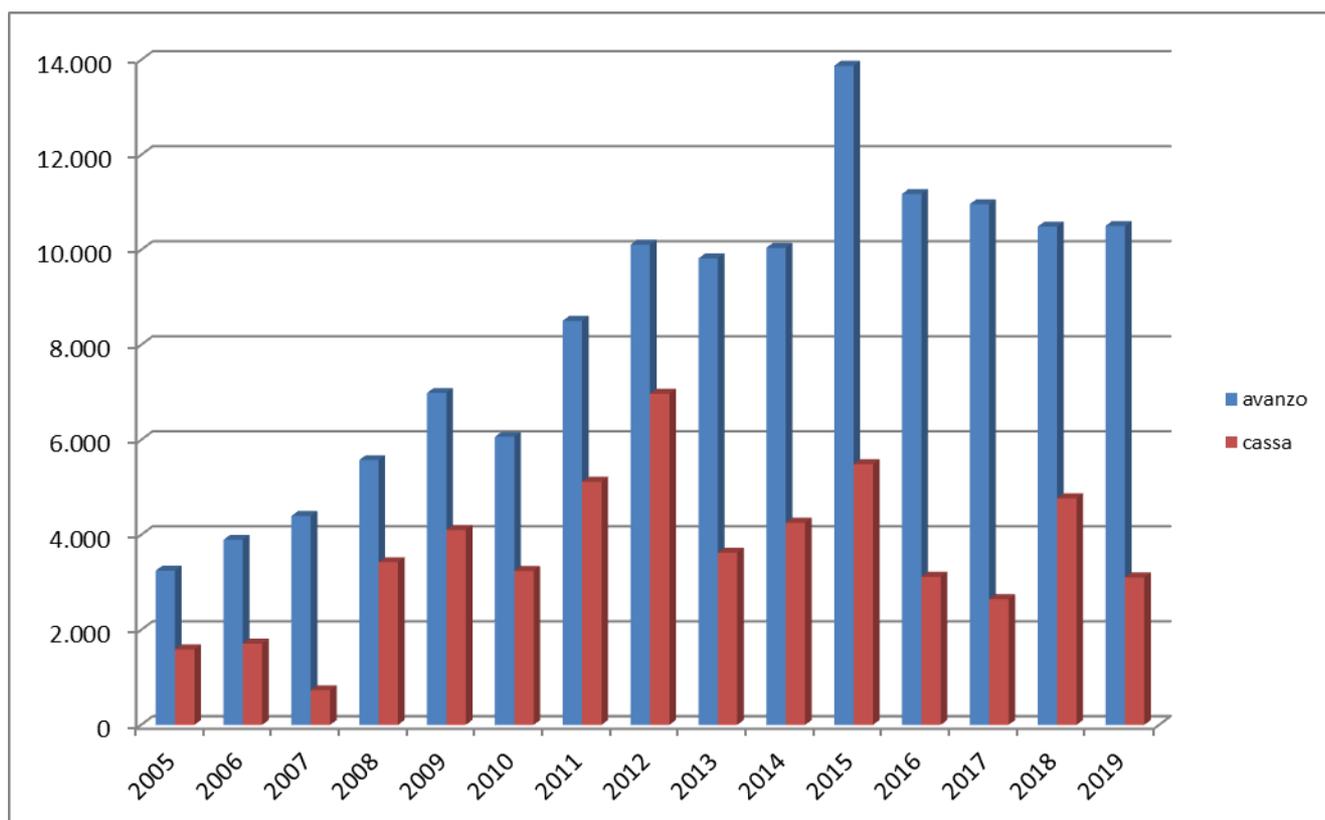


Fig.9. Dinamica dell'avanzo. Legenda istogrammi: colore blu avanzo di amministrazione; colore rosso avanzo di cassa

Prosegue l'attività dell'ufficio amministrativo dedicato al "recupero crediti" che provvede al monitoraggio continuo degli incassi onde evitare perdite finanziarie.

La particolare composizione dell'avanzo è presentato nella successiva tabella:

VINCOLO DI UTILIZZO:	EURO
QUOTA VINCOLATA PER PROGETTI DI RICERCA:	8.702.479,64
QUOTA LIBERA DESTINATA:	1.635.504,03
QUOTA LIBERA:	168.256,86
TOTALE:	10.506.240,53

L'avanzo di amministrazione effettivo, quale risulterà dalle scritture contabili di fine anno, sarà ripartito in uscita sui dati del bilancio preventivo 2020 nel mese di gennaio 2020, a seguito di apposito Decreto del Direttore del CNIT che verrà ratificato nella prima riunione del Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda la quota di avanzo libero presunto che si determinerà a fine esercizio verrà decisa l'attribuzione nella prima riunione del CdA del 2020.

E' da segnalare che dal 2008 ad oggi non è stato necessario ricorrere all'anticipazione bancaria. Mentre si ricorda che negli anni 2004-2005-2006 e 2007 il ritardo nel versamento delle quote rendicontate di progetti di ricerca da parte del MIUR aveva determinato il ricorso a questo strumento di credito.

Complessivamente il bilancio presenta una previsione finanziaria in entrata di € 10.965.917,28 in leggero aumento rispetto alla previsione 2019 (10.122.968,30).

1. SEZIONE ENTRATA

DOTAZIONE MIUR

Nel cap. 01.01.002 “Trasferimenti correnti da Stato-Contributo ordinario del MIUR” non è stato inserito alcun importo.

Si riporta in Fig.7 il grafico che evidenzia il trend nell’assegnazione dei fondi di funzionamento per la struttura da parte del MIUR.

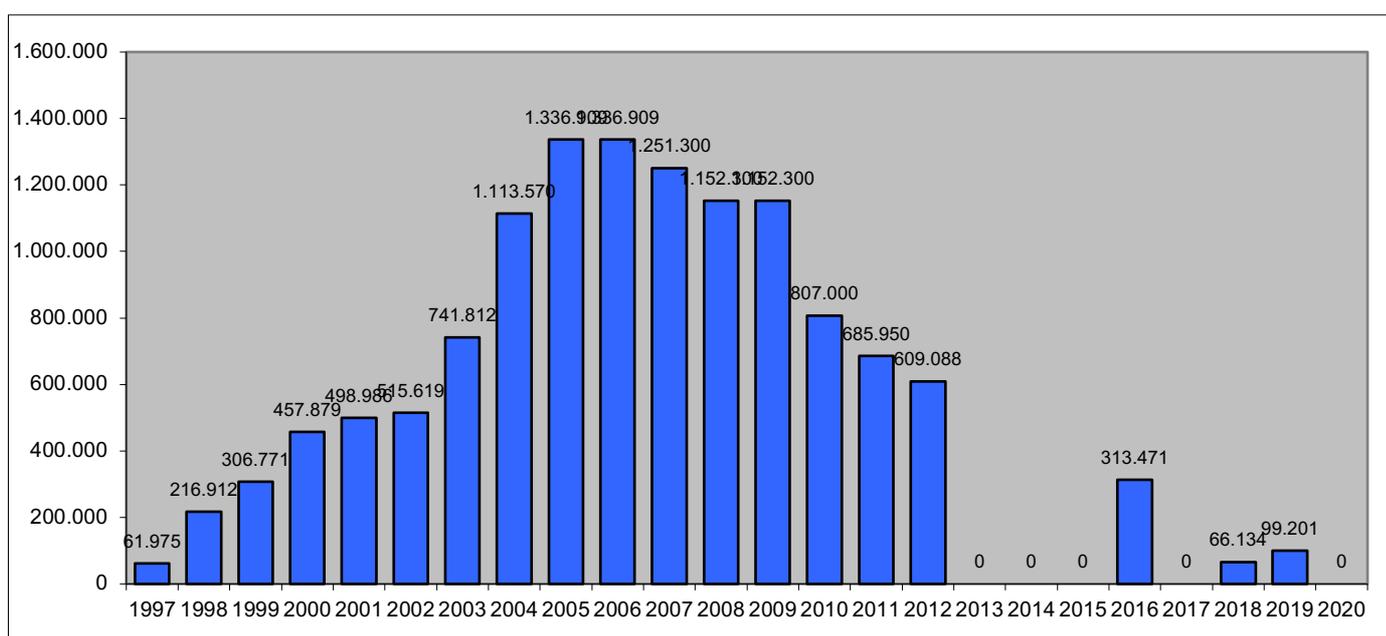


Fig.10. Dotazione MIUR

Attività commerciale:

Secondo lo schema previsto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze le entrate derivanti dall’attività commerciale sono stati suddivisi in quattro capitoli di spesa:

capitolo	Descrizione	Importo in euro
1.02.001	Vendita di beni e servizi	73.200,00
1.02.004	Ric. e servizi commiss. da soggetti privati	649.960,00
1.02.005	Ricerche e servizi commissionati da Amministrazioni Pubbliche	1.207.486,86
1.02.006	Ricerche e servizi commissionati da Organismi Internaz.	1.337.105,00
		Totale: 3.267.751,86

L’importo di previsione per queste tipologie di entrata è in **aumento** rispetto ai dati inseriti nel BP 2019 (Euro 2.360.066,73); BP 2018 (Euro 3.922.916,00); BP 2017 (Euro

2.270.986,20); BP 2016 (Euro 4.978.289,00); BP 2015 (Euro 4.468.274,00); BP 2014 (Euro 3.014.214,00) e BP 2013 (Euro 2.556.000).

Il valore di preconsuntivo alla data attuale ammonta a KEuro 1.724,00 e quindi non sono ancora stati raggiunti i livelli del 2018 (KEuro 2.638); si ricordano quelli del 2017 (KEuro 2.304); 2016 (KEuro 2.462); 2015 (KEuro 6.139); 2014 (KEuro 3.441); 2013 (KEuro 3.182) e quelli del 2012 (KEuro 4.427); però è sintomatico una crescita verso la fine dell'anno di questa tipologia contrattuale per cui è altamente probabile il raggiungimento, a fine esercizio, del dato di previsione (KEuro 2.360).

Elenco convenzioni/attività previste:

Ricerche e servizi commissionate da soggetti privati:

- Ditta VODAFONE, Resp. Sc. Prof. Nicola Blefari Melazzi, UdR Roma Tor Vergata.
- Contratto Thales, Resp. Sc. Prof. Isernia, UdR Mediterranea di Reggio Calabria;
- Ditta Sitael -LIRAS, Resp. Sc. Prof.ssa Bogoni, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche;
- Ditta Leonardo (Progetto ORION e Progetto ADRIA), Resp. Sc. Prof. Oliveri, UdR Trento;
- Ditta Elettronica SpA, Resp. Sc. Ing. Ghelfi, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche;
- Ditta TAU Logic, Resp. Sc. Ing. Vignola, UdR Genova;
- Consorzio Venezia Nuova, Resp. Sc. Prof. Vernazza, UdR Genova;
- Provveditorato Veneto, Resp. Sc. Prof. Vernazza, UdR Genova;
- ENI Spa- Unità E-GEOS, Resp. Sc. Prof. Fornaro

Ricerche e servizi commissionati da Amministrazioni Pubbliche:

- Progetto GLIDE/SICOS – Contract n. 370 del 27.12.2018 Ministero Difesa, Resp. Sc. Prof. Martorella, Laboratorio RaSS;
- PMRM Progetto SPIA, Resp. Sc. Prof. Martorella, Laboratorio RaSS;
- PMRM Progetto AESA, Resp. Sc. Prof. Martorella, Laboratorio RaSS
- PMRM Progetto SAMBAX, Resp. Sc. Prof. Martorella, Laboratorio RaSS
- Progetto MIRACLE 2, Resp. Sc. Prof. Martorella, Laboratorio RaSS;
- Progetto QUASAR, Resp. Sc. Prof. Marcello Caleffi/Ing. Potì, Laboratorio Reti e Tecnologie Fotoniche;
- Progetto SAFELAB –fase 2 Lotto 4; Resp. Sc. Prof. Monorchio, Laboratorio RaSS;
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Resp. Sc. Prof. De Maio, UdR Napoli Federico II;
- Progetto ARIMOTA, Resp. Sc. Prof. Martorella, Laboratorio RaSS;
- Progetto DISTURB, Resp. Sc. Prof.ssa Bogoni, Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche;
- Progetto MULTIRAD-PIC, Resp. Sc. Prof.ssa Bogoni, Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche;

Ricerche e servizi commissionati da Organismi Internazionali:

- AUTOLIV –Veoneer Sweden AB, Resp. Sc. Ing. Ghelfi, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche;
- DEIMOS- NextrackK subcontract, Resp. Sc. Prof. Garelo, UdR Politecnico di Torino;

- Progetto SPS G5633 (con North Kazakhstan), Resp. Sc. Ing. Cantelli Forti, Laboratorio RaSS;
- ESA/ESTEC n. 4000123761/18/UK/ND, Resp. Sc. Prof. Colavolpe, UdR Parma,
- FisiLink Microelectronics Technology Co, Resp. Sc. Ing. Poti, Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche;
- Progetto Satnex IV, Centro Catalogna, Resp. Sc. Proff. Giambene e Marchese, UdR Siena e GE;
- HUAWEI, Resp. Sc. Dr. Preve, Laboratorio Nazionale di Reti Fotoniche,
- HUAWEI Contract 25.9.19, Resp. Sc. Prof. Massa, UdR
- HUAWEI Contract YBN2019085013 Ultra 5G, Resp. Sc. Prof. Rocca

Progetti EDA:

- Progetto POIRAD Number 17.ESI.OP.007, Resp. Sc. Prof. Berizzi, Laboratorio RaSS;
- Progetto SREQ Number 16.ESI OP.006, Resp. Sc. Prof. Berizzi, Laboratorio RaSS;
- COGITO EDA, Resp. Sc. Prof. Berizzi, Laboratorio RaSS;
- EDA RING, Resp. Sc. Prof. Berizzi, Laboratorio RaSS;
- EDA PICTURE, Resp. Sc. Ing. Ghelfi, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:
--

Entrata	Importo entrata importo in euro	Uscita	Assegnazione ai capitoli di spesa importo in euro	Capitolo di uscita	IVA	Quota per funz. CNIT
1.02.001 Entrate derivanti dalla vendita di bene e dalla prestazione di servizi	73.200,00	Vendita beni e servizi (Convegni)	56.400,00	1.05.006	13.200,00	3.600,00
1.02.004 Ricerche e servizi commissionati da privati	794.390,00	Contratti di ricerca e convenzioni con soggetti privati	653.225,00	1.05.005	25.890,00	115.275,00
1.02.005 Ricerche e servizi commissionati da Amministrazioni Pubbliche	1.207.486,86	Contratti di ricerca e convenzioni con enti pubblici Nazionali	1.026.363,83	1.05.002	0,00	181.123,03
1.02.006 Ricerche e servizi commissionate da Organismi Internazionali	1.437.905,00	Contratti di ricerca e convenzioni con enti pubblici esteri e internazionali	1.222.219,25	1.05.004	0	215.685,75
TOTALE:	3.512.981,86		2.958.208,08		39.090,00	515.683,78

Nel cap. 1.02.003 "iscrizione a convegni" è stato inserito l'importo di Euro 50.000,00 corrispondente alle quote di iscrizione di cui si prevede l'incasso nel 2020 relative ai convegni di tipo istituzionale (es. Cost) che verranno organizzati dal Consorzio.

Nel cap. 1.03.001 “interessi bancari” è stato inserito l’importo di Euro 600,00 corrispondente agli interessi di cui si prevede l’incasso nel corso del 2020. Si ricorda che il Consorzio è un ente che è soggetto alla normativa sulla “Tesoreria Unica” e che pertanto le risorse finanziarie relative ad attività istituzionale gestite tramite la Banca d’Italia non danno origine ad interessi.

Nel cap. 1.04.001 “Recuperi e rimborsi diversi” analogamente agli anni precedenti si è inserito l’importo di Euro 33.000,00 corrispondente alla cifra presunta di recupero sull’utilizzo dei cellulari e delle schede di rete fornite dal CNIT.

Nelle entrate in conto capitale (titolo: 02) sono stati inseriti i fondi relativi ad attività di ricerca scientifica di cui si prevede l’accertamento e/o l’incasso nel corso dell’anno 2020 per un totale di Euro **6.382.335,42** così suddivisi:

- Cap.: 2.05.003 “CNR” per un totale di 170.685,87 (dato di previsione 2019=€ 158.712,00 dato di pre-consuntivo 2019 = € 0,00).

Progetto	Responsabile Scientifico
ASI- SATCROSS	Prof. Marco Martorella, Laboratorio RaSS
Progetto CDC-START 4.0	Prof. Franco Davoli, Laboratorio Federato SSS3

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:

L’importo di € 170.685,87 è stato così distribuito in uscita:

€	153.617,28 sul cap. 208012 “spese da contributi CNR
€	17.068,59 (spese generali CNIT – 6% sull’imponibile) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale)).
€	<u>170.685,87</u> Totale

- Cap.: 2.05.004 “Trasferimenti per investimenti da parte dell’Unione Europea” per un totale di **Euro 4.891.063,75** (dato preventivo 2019: Euro 4.616.375,00; dato di preconsuntivo 2019: Euro 4.707.583,63, dato di consuntivo 2018: KEuro 11.749, dato di consuntivo 2017= KEuro 11.285; dato di consuntivo 2016: Euro 8.585.880,53; dato di consuntivo 2015: Euro 13.085.402,33; dato di consuntivo 2014 Euro 7.983.340,39; dato di consuntivo 2013 Euro 5.432.683,77):

Progetto	Responsabile Scientifico
H2020	
5G PICTURE	Prof. Bianchi, UdR Roma Tor Vergata
ROBODERT	Prof.ssa Bogoni, Lab. Naz. Reti e Tecn. Fotoniche
MATILDA	Ing. Bruschi, UdR Genova
METRO-HAUL	Ing. Cugini, Lab .Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
GRAPHENE, Core 2	Dr. Romagnoli, Lab. Naz. Reti e Tecn .Fotoniche
ASTRID	Prof. Raffaele Bolla, UdR GE
Cost CA15104	Prof. Verdone, UdR Genova
OCEAN 2020	Prof. Berizzi, Laboratorio RaSS
COREALIS	Ing. Pagano, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche

Fed4IoT - Coordinatori	Prof. Detti, UdR Roma Tor Vergata
5G EVE	Prof. Melazzi, UdR Roma Tor Vergata
2D-SIPC	Dr. Romagnoli, Ing. Artiglia, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
ORIONAS	Dr. Preve, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
COG-LO	Prof. Morabito, UdR CT
ICONET P4	Prof. Castoldi, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
COREALIS	Ing. Pagano, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
SPARTA	Prof. Melazzi, UdR Roma Tor Vergata
5G-CARMEN	Prof. Caseti, UdR POLITICO
ACTPHAST 4R	Dr. Romagnoli, , Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
5GINFIRE	Ing. Paganelli, UdR FI
ACTPHAST 4.0	Dr. Romagnoli, Laboratorio Rati e Tecnologie Fotoniche
Sealed GRID Marie CURIE Contract 777996	Prof. Bianchi, UdR Roma Tor Vergata
Graphene Core 3 Contract 881603 TeraSlice Contract 863322 (FET)	Dr. Romagnoli, Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche
GUARD Contract n. 833456	Prof. Bolla, UdR GE
SPIDER Contract 833685	Prof. Bolla, UdR GE
LOCUS Contract 871249	Prof. Blefari, UdR Roma Tor Vergata

Dettaglio corrispondenza importo in entrata Progetti UE sui correlati capitoli in uscita:

L'importo di € **4.891.063,75** (fondi europei) è stato così distribuito in uscita:

- € 1.929.013,20 sul Cap. 2.08.010 "Spese per la ricerca finanziata da UE";
- € 2.583.105,40 sul cap. stipendi/ritenute/IRAP
- € 94.000,00 2% quota prelievo aggiuntivo su personale
- € 284.945,15 (spese generali CNIT – 8% o 10% sul finanziamento UE a seconda che il CNIT sia partner o coordinatore principale) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale).

€ 4.891.063,75 Totale

- Cap.: 2.05.005 "Finanziamenti di altri Ministeri" per un totale di 110.000,00 (dato di previsione 2019= € 277.533,00 dato di pre-consuntivo 2019 = € 137.704,43).

Progetto	Responsabile Scientifico
Prevention	Prof.ssa Bogoni, Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche
Progetto GRAPHICS (bilaterale)	Ing. Potì, Laboratorio Nazionale di Reti e

con Israele)	Tecnologie Fotoniche
Progetto ENYGMA	Ing. Fresi, Laboratorio Nazionale Reti & Tecnologie Fotoniche

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:

L'importo di € 110.000,00 è stato così distribuito in uscita:

€	99.000,00	sul cap. 208015 "spese su finanziamenti altri Ministeri per Ricerca Scientifica (MAE, Ministero Sviluppo Economico, ecc...)";
€	11.000,00	(spese generali CNIT – 6% sull'imponibile) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale).
€	110.000,00	Totale

- Cap.: 2.05.07 " Trasferimenti per investimenti Università membri del CNIT per un totale di Euro 307.176,75 (dato di previsione 2019= € 373.100,00, dato di pre-consuntivo= € 142.458,08).

Si tratta delle entrate derivanti da contratti/convenzioni di ricerca assegnate dalle Università al CNIT nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:

L'importo di € 307.176,75,00 è stato così distribuito in uscita:

€	276.459,08	sul cap. 208012 "Spese per la ricerca finanziata da Università";
€	30.717,68	(spese generali CNIT – 6% sull'imponibile) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale).
€	307.176,75	Totale

- Cap.:2.05.013 "Trasferimenti per investimenti da Regioni, Province e Comuni" per un totale di Euro 439.121,55 (importo preventivo 2019=€ 841.556,57, importo pre-consuntivo 450.074,70).

Progetto	Responsabile Scientifico
Progetto AMORE – Regione Toscana	Dr.ssa Veronica Toccafondo, UdR Lab. Naz.le Reti e Tecnologie Fotoniche
ULTRAREP – Fase 2 - Regione Toscana	Ing. Adami, UdR PI
MOSAIC – Regione Toscana	Dr. Pagano, UdR Lab. Naz.le Reti e Tecnologie Fotoniche
ULTRADEFENDER – Regione Toscana	Ing. Adami, UdR FI
SURFACE, Regione Toscana	Prof. Facheris, UdR FI
ITS for Logistic, Regione Campania	Prof. Palmieri, Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Multimediali
SENSOR, FAR-FAS 2014 linea B	Dr.ssa Veronica Toccafondo, UdR Lab. Naz.le Reti e Tecnologie Fotoniche
IPSE PARSIT, Regione Lazio	Prof. Bianchi, UdR Roma Tor Vergata

Dettaglio corrispondenza importo in entrata sui correlati capitoli in uscita:

L'importo di € 439.121,55 è stato così distribuito in uscita:

€ 395.209,40 sul cap. 208020 "spese su contributi finanziamenti regionali";
€ 43.912,16 (spese generali CNIT – 6% sull'imponibile) distribuito su diversi capitoli di uscita (v. tabella finale).

€ 439.121,55 Totale

Il totale delle spese generali CNIT supportate da fondi di ricerca ammonta a Euro **953.456,09** (importo presunto del 2019 Euro 860.033,45).

Infine, nel Titolo 03 relativo alle "Entrate aventi natura di Partite di Giro" è stata riportata la cifra complessiva di Euro 950.000,00; oltre ai capitoli utilizzati per la movimentazione relativa alle ritenute erariali e previdenziali applicate ai pagamenti dei contratti collaborazione a progetto, occasionali, professionali e borse di studio, è utilizzato il cap. 03 09 008 per l'attivazione del fondo economale per Euro 1.500,00.

SEZIONE USCITA

Nella sezione delle Uscite correnti occorre segnalare che la previsione per i singoli capitoli di spesa è stata stimata considerando le priorità di funzionamento della struttura.

Tra le priorità sono stati considerati gli stipendi da corrispondere al personale in servizio con contratti a tempo indeterminato e determinato e il versamento delle corrispondenti ritenute all'erario e all'accantonamento del TFR.

Sono inoltre finalizzati anche i fondi destinati al versamento dell'IVA e dell'IRAP.

Nel cap. 01.01.001 "Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali di amministrazione e altri" l'importo inserito a bilancio è di € 60.000,00. Tale cifra sarà utilizzata per rimborsare le spese di viaggio ai membri che parteciperanno alle riunioni dei vari Organi del Consorzio.

Per quanto riguarda il cap. 01.01.002 relativo ai compensi, indennità e rimborsi per il Collegio dei Revisori dei Conti è stato assegnato l'importo di € 4.860,00.

Al capitolo di uscita 01.02.001 "Acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico" è stato assegnato l'importo € 2.000,00.

Al capitolo di uscita 01.02.002 "Locali e strutture" è stato assegnato l'importo di € 19.000,00 in considerazione delle necessità della Direzione, della Sede Legale e dei Laboratori Nazionali operativi.

Al cap. 01.02.003 "Altre uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" sono stati assegnati € 10.440,00.

Sulla base delle esigenze evidenziate nell'anno in corso si è deciso di assegnare al capitolo 01.02.004 "Spese per l'organizzazione e partecipazione all'Assemblea annuale" l'importo di Euro 10.000,00. Tale importo servirà anche per organizzare il convegno relativo

ai vent'anni del CNIT. Oltre a tale importo nel capitolo è stata inserita la cifra di € 50.000,00 derivante dalla previsione di spesa dell'azione COST.

Il capitolo di spesa 01.02.006 fino al 2011 utilizzato per la gestione in uscita delle spese relative all'attività commerciale dell'ente è stato riportato per permettere il completamento della gestione dei residui e per un utile confronto con i dati dei bilanci precedenti in sede di consuntivo.

Dal 2012 sono stati aperti altri capitoli per la gestione di questa tipologia di spese nella categoria 1.05 "Contratti di Ricerca e Convenzioni" di cui parleremo più avanti nella relazione.

Al cap. 01.02.007 "Contratti di collaborazione a progetto, contratti d'opera e altre prestazioni professionali per l'amministrazione" è stato assegnato l'importo di Euro 10.000,00.

Al capitolo 01.02.008 "Spese di funzionamento Direzione Laboratori Nazionali di Ricerca" è stato assegnato l'importo complessivo di € 45.000,00, così suddiviso:

Laboratorio Nazionale di Reti Fotoniche sede: Pisa €11.250,00
Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Multimediali sede: Pisa €11.250,00
Laboratorio Nazionale Radar e Sistemi di Sorveglianza sede: Pisa €11.250,00
Laboratorio Nazionale Federato di Genova: € 11.250,00
Totale= € 45.000,00

Al cap. 01.02.011 "Licenze Software" è stato assegnato l'importo di Euro 4.000,00 per pagare la licenza relativa al software della Ditta PA Digitale -Zucchetti che fornisce il programma di contabilità "URBI".

Al cap. 01.02.012 "Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti" è stato assegnato l'importo di € 4.000,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.014 "Manutenzione ordinaria e riparazione mobili, apparecchiature e strumenti" è stato assegnato l'importo di € 4.000,00 per il pagamento delle spese.

Per la gestione degli stipendi e dei relativi conteggi, per il versamento delle ritenute erariali e per la compilazione del 770 si continuerà anche nel corso del 2020, data la complessità della materia, ad usufruire di un consulente specializzato in materia di stipendi e contributi. L'importo previsto per tale spesa, insieme all'importo quale compenso per il consulente legale è stato inserito nel cap. 01.02.016 "Onorari e compensi per incarichi speciali" per € 73.276,29.

Al cap. 01.02.017 "Premi di assicurazione" è stato assegnato l'importo di € 6.000,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.018 "Pubblicazioni e stampe del CNIT" non è stato assegnato alcun importo.

Al cap. 01.02.020 "Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio" è stato assegnato l'importo di € 3.451,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.021 “Spese per moduli, stampati e rilegatura” è stato assegnato l’importo di € 1.901,00 per il pagamento delle relative spese.

Per quanto riguarda il cap. 01.02.026 relativo alle spese di rappresentanza non è stato assegnato alcun importo.

Al cap. 01.02.030 “Uscite per servizi informatici” è stato assegnato l’importo di € 1.000,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.032 “Uscite postali” è stato assegnato l’importo di € 1.000,00 per il pagamento delle relative spese.

Al cap. 01.02.033 “Telefonia fissa, mobile e per reti di trasmissione” è stato assegnato l’importo di € 4.500,00 per il pagamento delle relative spese. Occorre segnalare che nel corso del 2019 è stato stipulato un nuovo contratto con Vodafone particolarmente vantaggioso.

Costi per il personale dipendente:

L’importo complessivo previsto per il pagamento degli stipendi 2020 per il personale assunto con contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato ammonta ad Euro **3.196.634** (per 93 unità previste) (stessa previsione dell’esercizio 2019; previsione 2018: Euro 2.799.881,84 (n. 83 unità previste) previsione 2017: Euro 3.158.591,00 (per n. 93 unità previste); previsione 2016: Euro 2.716.000,00 (per n. 62 unità previste); previsione 2015: 2.420.000,00 (n. 54 unità di personale); previsione 2014: 2.169.104,31 (n. 47 unità di personale), previsione 2013: 1.936.790,00 (per n. 43 unità previste) , consuntivo 2012: 1.942.291,54, consuntivo 2011: Euro 1.613.780,41).

L’importo complessivo del costo per il personale amministrativo è stimato in Euro **613.528,60** (stessa previsione dell’esercizio 2019, dato di previsione 2018: Euro 554.112,25, dato 2017: Euro 661.300,00, dato 2015: Euro 628.000,00) occorre segnalare che vi sono unità di personale di questa area che vengono pagate direttamente sui progetti di ricerca.

Si riporta la situazione dell’organico rilevata al 31.12.2018:

esercizio 2018 (situazione Dipendenti in servizio al 31.12.18)											
	Tempo indeterminato		Tempo indeterminato part-time		Tempo determinato		Tempo determinato part-time		Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato/determinato)		TOT
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
dirigenti								1			1
I livello	1										1
II livello	5										5
III livello	4	2	2					1			9
IV livello	10	6	3		11	1	16	1	1 T.I.		49
V livello	1	1		1	7	2					12
VI livello		2	1	1	4	1	2	1			12
VII livello	1	2			3				1 T.D		7
VIII livello									2 T.I. e 1 T.D.	1 T.D.	4

Totale	22	13	6	2	25	4	18	4	3 T.I. e 2 T.D.	1 T.D.	100
---------------	-----------	-----------	----------	----------	-----------	----------	-----------	----------	----------------------------	---------------	------------

In totale risultano in servizio al 31.12.2017 n. **100 dipendenti**.

Ripartizione per Genere:

	2018	2017	2016	2015	2014
Uomini	76	77	79	51	38
Donne	24	26	27	17	15
Totale:	100	103	106	68	53

Ripartizione per Aree:

Area Ricerca:

n. 72 unità di personale (+1 unità lista protetta);

Area Tecnica:

n. 8 unità di personale (+2 unità lista protetta);

Area Amm.va:

n. 13 unità di personale (+ 3 unità lista protetta);

n.1 Dirigente

Ripartizione territoriale del personale:

Area Ricerca (totale n. 72 + 1)

Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche (Pisa): n.27

Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.2

Laboratorio RaSS (Pisa): n.10

UdR Roma Tor Vergata: n.18

UdR Catania: n.1

UdR Firenze: n.3 + n.1 lista protetta

UdR Genova: n.6

UdR Mediterranea di Reggio Calabria: n.1

UdR Palermo: n.1

UdR Pisa: n. 1

UdR Savona: n.1

UdR Trento: n. 1

Area Tecnica (totale n. 8 + 2)

Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche (Pisa): n.6 + n.1 lista protetta

Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.1 lista protetta

UdR Parma: n.1

UdR Roma Tor Vergata: n.1

Area Amministrativa (totale n. 14 + 3)

Sede legale Parma: n.4 + n.3 lista protetta

Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche (Pisa): n.3

Laboratorio RaSS (Pisa): n.3

Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.1

UdR Genova: n.1

UdR Roma Tor Vergata: n.2

Si riporta la situazione attuale:

esercizio 2019 (situazione Dipendenti in servizio al 15.10.19)						
	Tempo indeterminato	Tempo indeterminato part-time	Tempo determinato	Tempo determinato part-time	Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato/determinato)	
dirigenti				1		1
I livello	1					1
II livello	4	1				5
III livello	6	2				8
IV livello	13	6	15	14	1 T IND	49
V livello	5	1	3			9
VI livello	2	2	6	6		16
VII livello	2		2	1	1 T DET	6
VIII livello					1 T IND +1 T IND PT + 1 T DET PT	3
Totale	33	12	26	22	5 (3 TIND+ 2 TD)	98

Totale: **n. 98** unità di personale in servizio al 15.10.2019.

Vi è stato quindi un decremento di **n. 2 unità di personale rispetto ai dati di consuntivo 2018 (n.100)**.

l) La situazione alla data del **15.10.2019** è la seguente: il numero delle unità assunte a tempo indeterminato ammonta a n. 48 di cui n. 33 a tempo pieno, n. 12 part-time e n.3 da lista protetta. Il numero delle unità assunte a tempo determinato in servizio ammonta a n. 50 di cui n. 26 a tempo pieno, n.22 part-time e n.2 da lista protetta.

Ripartizione per Aree: Dirigente n. 1, Area Ricerca n.72 (+ n.1 unità lista protetta), Area Amministrativa n.12 (+ n.2 unità lista protetta), Area Tecnica n.8 (+ n.2 unità lista protetta).

Ripartizione per Aree:

Area Ricerca:

n.30 TIND + n.43 TD= 73 unità di personale;

Area Tecnica:

n.5 TIND + n.5 TD= 10 unità di personale

Area Amm.va:

n.12 TIND + n.2 TD= 14 unità di personale

Lista protetta:

Area Ricerca:

n.1 TIND

Area Tecnica

n.1 TIND + n.1 TDET

Area Amm.va

n.1 TIND n.1 TDET

Ripartizione territoriale del personale:

Area Ricerca (totale n. 72 + 1 lista protetta)

Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche (Pisa): n.27

Laboratorio RaSS (Pisa): n.8

Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.4

UdR Catania: n.1

UdR Firenze: n.2 + 1 lista protetta

UdR Genova: n.7

UdR Modena e Reggio Emilia: n.3

UdR Palermo: n. 1

UdR Pisa: n.1

UdR Roma "Tor Vergata": n.17

UdR Savona: n.1

Area Tecnica (totale n. 8 + 2 lista protetta)

Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche (Pisa): n.7 + n.1 lista protetta

Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.1 lista protetta

UdR Parma: n.1

Area Amministrativa (totale n. 12 + 2 lista protetta)

Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche (Pisa): n.3

Laboratorio RaSS (Pisa): n.2

Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.1

Sede legale Parma: n.3 + n.2 unità lista protetta

Direzione Roma Tor Vergata: n. 1

Presidenza Genova: n.1

UdR Firenze/ Laboratorio RaSS (Pisa): n.1

Dal 2014 l'Ing. Carmine Salamone svolge il ruolo di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) del CNIT, il Dr. Savino Bonavita svolge il ruolo di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Per la previsione 2020 si considera un organico di **n. 93** unità tenuto conto del personale a tempo determinato che concluderà il contratto entro la fine dell'esercizio 2019:

esercizio 2020						
	Tempo indeterminato	Tempo indeterminato part-time	Tempo determinato	Tempo determinato part-time	Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato/determinato)	
dirigenti				1		1
I livello	1					1
II livello	4	1				5
III livello	6	2				8
IV livello	13	6	15	9	1 T IND	44
V livello	5	1	3			9
VI livello	2	2	6	6		16
VII livello	2		2	1	1 T DET	6
VIII livello					1 T IND +1 T IND PT + 1 T DET PT	3
Totale	33	12	26	17	5	93

Totale: **n. 93** unità di personale (n.92 + n.1 Dirigente)

Il nuovo piano dei conti predisposto secondo lo schema del MEF richiede la suddivisione dei costi distinti per personale assunto con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato, di conseguenza sono stati attivati i seguenti capitoli di spesa:

- cap. 01.03.001 “Competenze fisse al personale a tempo indeterminato” per € 832.150,00 (netto percipiente) (prev. 2019= 832.150,00, prev. 2018= 832.150,00, prev. 2017= 810.000,00, prev 2016= € 882.055,44, prev 2015= € 729.864,00, prev 2014= € 653.734,34; prev 2013= € 516.844,79).
- cap. 01.03.002 “Competenze fisse al personale a tempo determinato” per € 930.316,35 (netto percipiente) (prev. 2019= 930.316,35, prev.2018= 720.900,00, Euro prev.2017=€ 935.000,00, prev. 2016= € 450.127,56, prev. 2015= € 386.136,00 prev. 2014= € 346.668,21; prev. 2013= € 346.931,02)

Nel cap. 01.03.003 “Rimborso spese di viaggio per missioni all’interno” attivato per € 2.000,00 e relativo alle missioni che verranno svolte dal personale dipendente per lo svolgimento di attività inerenti allo svolgimento delle mansioni assegnate.

Nel cap. 01.03.004 “Oneri previdenziali e sociali (INPS e INAIL) personale dipendente” è stato previsto l’importo di 736.335,84 (prev. 2019= 736.335,84, prev. 2018= 736.335,84, prev. 2017= 840.000,00 prev. 2016= € 712.398,00, prev 2015= € 688.730,00; prev. 2014= € 617.370,88; prev. 2013= € 579.112,90) per coprire gli oneri previdenziali dovuti all’Erario sui contratti del personale dipendente del Consorzio. In questo capitolo sono stati inseriti, gli importi INPS a carico della struttura e a carico dei dipendenti, e una quota di previsione per il versamento degli importi dovuti ai fondi previdenziali per il personale assunto con la qualifica di dirigente. Si precisa che i dati di spesa inseriti riguardano una stima degli oneri che si presume graveranno sui compensi da corrispondere al personale amministrativo ed al personale ricercatore assunto con contratto a tempo indeterminato e determinato.

Nel cap. 01.03.005 "Ritenute erariali personale dipendente" è stato previsto l'importo di € 500.500,00 (prev. 2019= 500.500,00, prev 2018= 400.500,00, prev. 2017= 450.000,00, prev.2016 406.268,00, prev 2015= € 386.049,00; prev. 2014= € 346.046,40; prev 2013=€ 310.000,00) per coprire gli oneri fiscali dovuti all'Erario da parte del CNIT quale sostituto d'imposta per il personale dipendente del Consorzio.

E' opportuno segnalare che il costo complessivo del **personale amministrativo** (sia a tempo determinato che indeterminato) ammonta complessivamente ad € **613.528,60** (dato 2019 stimato:€ 613.528,60, dato 2018 stimato: € 554.112,25, dato 2017 stimato: € 661.300,00, dato 2016 stimato:€ 628.000,00, dato 2015 stimato: € 530.000,00; dato 2014 stimato: € 533.300,00; dato 2013 stimato € 534.000,00). Il costo è quindi rimasto quasi inalterato per questa tipologia di spesa.

Nel cap. 01.03.006 "Altri oneri per il personale (Quota annuale TFR)" è stato assegnato l'importo corrispondente al TFR che verrà maturato nel 2020 dal personale CNIT corrispondente ad € 158.535,81 (prev. 2019= € 158.535,81, prev. 2018= € 71.200,00, prev. 2017= € 80.000,00 prev. 2016=€ 178.188,00 prev 2015= € 152.330,00; prev 2014= € 136.360,31; prev. 2013= € 122.156,53).

È stato introdotto in questa sezione di bilancio il capitolo dedicato all'IRAP, si tratta del cap. 01.03.009 a cui è stato assegnato l'importo di Euro 38.796,00 (prev. 2019= € 38.796,00, prev. 2018= € 38.796,00, prev. 2017= € 43.591,00, prev.2016=€ 86.963,00, prev 2015= € 76.891,00; prev 2014= € 68.924,16; prev. 2013= € 61.744,76).

Al cap. 01.03.010 " Formazione del personale" è stato assegnato l'importo corrispondente ad € 0,00. Occorre però segnalare che dal 2017 è stato attivato il fondo finalizzato alla formazione e gestito da "Fondimpresa" dell'INPS. I corsi sono rivolti al personale dipendente del CNIT e sono finanziati quelli a carattere non obbligatorio. Nel 2019 sono stati effettuati diversi corsi (Parma e Pisa) relativi al pronto soccorso e al corso base sicurezza, ed è stato effettuato un corso di inglese.

Al cap. 103013 "medico del lavoro" è stato assegnato l'importo di Euro 1.188,56 per il pagamento delle visite al personale dipendente come previsto dalla normativa vigente.

Al cap. 103014 "buoni pasto" è stato assegnato l'importo di Euro 11.000,00 necessario per la corresponsione dei buoni pasto ai dipendenti CNIT.

Previsione relativa agli altri capitoli di spesa:

Nel cap. 1.04.02 "Borse di studio" è stato inserito l'importo di Euro 31.706,82.

Nel cap. 1.04.07 "Spese per la promozione, sviluppo e diffusione della ricerca scientifica e tecnologica" non è stato inserito alcun importo.

Per quanto riguarda l'ottemperanza alle normative in materia di sicurezza e privacy è stato attivato dal 2008 un apposito capitolo di bilancio (cap. 1.04.010) denominato "compensi e spese per ottemperanza normativa sicurezza e privacy", nel 2014, nell'ottica di risparmiare risorse, è stato nominato Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) per il CNIT il dipendente Ing. Carmine Salamone (esperto in materia); l'importo di spesa prevista per il prossimo anno ammonta ad Euro 2.500,00 che sarà erogato quale indennità

di responsabilità al suddetto dipendente. In passato l'incarico era stato assegnato ad un consulente esterno.

A seguito dell'applicazione del piano dei conti predisposto dal MEF è stata inserita la categoria 1.05: Contratti di ricerca e Convenzioni" utilizzata per la gestione delle spese derivanti dall'attività conto terzi.

La categoria è suddivisa nei seguenti capitoli:

- cap. 01.05.002 "Contratti di ricerca e convenzioni con enti pubblici di ricerca" a cui è stato assegnato l'importo di Euro 1.026.363,83;
- cap. 01.05.004 "Contratti di ricerca e convenzioni con altri enti pubblici esteri e internazionali" a cui è stato assegnato l'importo di Euro 1.222.219,25;
- cap. 01.05.005 "Contratti di ricerca e convenzioni con soggetti privati" a cui è stato assegnato l'importo di Euro 653.225,00.

Al cap. 01.06.001 "Interessi passivi" a cui è stato assegnato l'importo di Euro 1.000,00.

È stato attivato il cap. 01.06.002 "Commissioni bancarie ed altri oneri finanziari" a cui è stato assegnato l'importo di Euro 2.000,00.

Nel cap. 1.07.001 "Imposte, tasse e tributi vari" è stato previsto l'importo di € 5.000,00, mentre nel cap. 01.07.002 "IVA" è stato previsto l'importo di Euro 39.090,00.

Nel fondo di riserva cap. 1.09.002 è stato assegnato l'importo di Euro 18.681,18.

Nel fondo di garanzia cap. 1.09.003 è stato assegnato l'importo di Euro 127.022,64.

Nel cap. 1.09.06 "uscite per spese legali, liti ed arbitraggi" è stato inserito l'importo di Euro 1.000,00.

Si inserisce ora la tabella di corrispondenza tra i capitoli di entrata e i capitoli di uscita del Bilancio Preventivo 2020 si riporta la distribuzione in uscita dei fondi che verranno prelevati dai progetti di ricerca e che verranno utilizzati per il funzionamento della struttura:

Si ricorda che dal 2014 è stata applicata un quota aggiuntiva sui contratti del personale corrispondente all'2% in modo da poter recuperare una quota da utilizzare per le spese di funzionamento dell'ente.

La proposta era nata dalla considerazione che il costo per la gestione dei contratti e del personale è particolarmente oneroso (consulente del lavoro per buste paghe, 770, ecc. adempimenti fiscali, CUD, carico di lavoro per il personale amministrativo, ecc...) e che quindi è stato necessario correlare le maggiori spese in maniera direttamente proporzionale a questa categoria.

Previsione 2020:

Capitolo	Descrizione	Previsione BP 2018	Previsione BP 2019	Previsione BP 2020
101001	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali di amministrazione e altri	60.000,00	60.000,00	60.000,00
101002	Compensi, indennità e rimborsi ai Componenti il Collegio dei Revisori	4.860,00	4.860,00	4.860,00
102001	Acquisto materiale consumo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
102002	Fitto locali ed oneri accessori	19.000,00	19.000,00	19.000,00
102003	Altre uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	10.440,00	10.440,00	10.440,00
102004	Assemblea annuale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
102007	Co.pro per l'amministrazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
102008	Spese di funzionamento Laboratori Nazionali di Ricerca	45.000,00	45.000,00	45.000,00
102011	Licenze software	4.000,00	4.000,00	4.000,00
102012	Manutenzione ordinaria	4.000,00	4.000,00	4.000,00
102014	Manutenzione locali e impianti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
102016	Onorari e compensi per incarichi speciali	73.276,29	73.276,29	73.276,29
102017	Premi di assicurazione	6.000,00	6.000,00	6.000,00
102020	Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio	3.451,00	3.451,00	3.451,00
102021	Spese per moduli, stampati e rilegatura	1.901,00	1.901,00	1.901,00
102030	Uscite per servizi informatici	1.000,00	1.000,00	1.000,00
102032	Uscite postali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
102033	Telefonia fissa, mobile e per reti di trasmissione	4.500,00	4.500,00	4.500,00
103001	Competenze fisse al personale a tempo determinato (amministrativi)	175.911,75	235.328,10	235.328,10
103002	Competenze fisse al personale a tempo indeterminato (amministrativi)	378.200,50	378.200,50	378.200,50
103003	Rimborso spese viaggio per missioni all'interno	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1.03.10	Formazione personale	0,00	0,00	0,00
103013	Medico del lavoro	1.188,56	1.188,56	1.188,56
103014	Buoni pasto	11.000,00	11.000,00	11.000,00
104002	Borse di studio o dottorato	0,00	31.706,82	31.706,82
104007	Spese per promozione, sviluppo e diffusione della ricerca scientifica e tecnologica	0,00	0,00	0,00
104010	Compensi e spese per ottemperanza normativa sicurezza e privacy	2.500,00	2.500,00	2.500,00
106001	Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
106002	Commissioni bancarie ed altri oneri finanziari	2.000,00	2.000,00	2.000,00
107001	Imposte, tasse e tributi vari	5.000,00	5.000,00	5.000,00
109002	Fondo di riserva	18.681,18	18.681,18	18.681,18
109003	Fondo garanzia	33.600,00	33.600,00	127.022,64
109006	Uscite per spese legali, liti, arbitraggi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale		896.510,28	987.633,45	1.081.056,09
NB:	utilizzo contributo fondi di ricerca:		860.033,45	953.456,09
	2% su contratti personale:		94.000,00	94.000,00

	recuperi e rimborsi:		33.000	33.000,00
	interessi bancari:		600,00	600,00
	Totale:		987.633,45	1.081.056,09

Infine nel Titolo 03 "Partite di giro" vengono riportate le stesse somme € 950.000,00 del corrispondente Titolo della Sezione Entrata a copertura delle spese relative al versamento delle ritenute erariali ed alla costituzione del fondo piccole spese gestito dal Direttore del Consorzio .

I capitoli di spesa relativi alle uscite in conto capitale sono utilizzati, come di consueto, per la gestione dei fondi di ricerca di tipo istituzionale.

CONCLUSIONI

CNIT si è occupato in questi ultimi anni di diffondere tramite i media l'attività di ricerca e soprattutto i risultati raggiunti sia a livello nazionale che europeo. La pubblicità derivante da questo genere di iniziative rappresenta "un valore aggiunto" che può contribuire a "fare la differenza" nell'ottenimento di progetti di ricerca nel medio-lungo periodo.

Il Consorzio CNIT continua ad essere ente di riferimento nell'area delle Telecomunicazioni e dell'Elettromagnetismo sia livello nazionale che internazionale.

E' stata recuperata competitività nel settore privato che negli anni precedenti era stato penalizzato dalla difficile situazione economica generale.

Quest'anno numerosi sono stati i contatti con importanti soggetti industriali, leader nei mercati in via di sviluppo, allo scopo di avviare percorsi comuni di attività che possano permettere l'impiego di giovani ricercatori e creare per loro un futuro all'altezza delle loro aspettative e capacità.

In questi anni la versatilità e la flessibilità della struttura ha permesso di creare un'offerta gestionale di alto livello che può nei prossimi anni supportare gli Atenei ed i Centri di ricerca offrendo l'utilizzo delle proprie risorse e dei propri Laboratori Nazionali.

Si dichiara che il bilancio di previsione 2020 è stato predisposto seguendo un criterio prudenziale e che esiste un ragionevole grado di certezza degli importi iscritti in entrata e in uscita siano effettivamente incassati e spesi.

Esistono tuttavia fondati motivi di ritenere che altri consistenti finanziamenti potranno essere ottenuti in corso d'anno per iniziative in corso.

Parma, 22 ottobre 2019

Il Direttore del CNIT

F.to Prof. Ing. Nicola Blefari Melazzi